

Dichiarazione Ambientale

Redatta in base a REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 e
successivi aggiornamenti REGOLAMENTO (UE)
2017/1505 e REGOLAMENTO (UE) 2018/2026

Codice NACE : **56.10**



Data di registrazione: 14/01/2019

Rev 6 del 07-06-2024

(Dati Aggiornati al 30-04-2024)

CAMST Soc. Coop. a r.l.

Via Bruno Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di
Castenaso (BO)

PARTE GENERALE.....	4
1. La Politica Aziendale.....	5
2. Identità.....	10
2.1 Cenni storici.....	10
2.2 CAMST e le sue attività.....	11
2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi.....	12
3. Il Contesto.....	14
3.1 Il contesto territoriale e geografico.....	14
3.2 I processi dell'organizzazione.....	16
3.3 Il contesto sociale.....	17
3.4 Il contesto legislativo.....	17
4. Il sistema di gestione aziendale.....	18
4.1 Struttura del sistema.....	18
4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione.....	19
5. Le relazioni e i rapporti con gli stakeholder.....	20
5.1 Iniziative e coinvolgimento stakeholder.....	21
6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti).....	24
6.1 Le azioni in campo.....	24
6.2 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco.....	25
6.3 Progetto Riutilizzo attrezzature.....	25
DATI PRESTAZIONALI.....	26
7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni.....	27
7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.....	27
7.2 Gli aspetti ambientali significativi dei siti CAMST.....	28
7.3 Impiantistica.....	28
7.4 Prevenzione incendi.....	29
7.5 Emissioni in atmosfera.....	29
7.6 Sostanze pericolose.....	30
7.7 Gas effetto serra.....	30
7.8 Consumi di risorse energetiche.....	31
7.9 Consumi idrici.....	39
7.10 Consumi di materie prime.....	41
7.11 Gestione dei rifiuti.....	44
7.12 Biodiversità.....	48

7.13 Trasporti e logistica	48
7.14 Valutazione dell'impatto acustico	51
8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi	52
8.1 Obiettivi triennio 2023-2027	52
RIFERIMENTI	61
Riferimento per il pubblico	62
Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida	62

PARTE GENERALE

La Politica integrata di Camst group

La presente politica, redatta coerentemente con quanto definito dal Codice Etico, detta i principi quadro che Camst, quale Gruppo che opera nel settore della ristorazione e del facility management, si impegna ad adempiere e promuovere secondo un modello in cui l'avanzamento economico si coniuga con il rispetto per l'ambiente e il benessere sociale.

In particolare, come azienda certificata e società benefit, focalizziamo i nostri sforzi sulla sostenibilità al fine di migliorare i risultati ambientali, sociali ed economici secondo una linea di condotta che si ispi-

ra agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Gruppo Camst, pertanto, persegue l'obiettivo di fornire servizi che soddisfino le aspettative dei propri stakeholder (committenti e consumatori finali, pubblici o privati, interni od esterni, ecc.) tenendo conto del contesto ambientale, spazio-temporale e socio-culturale in cui essi e Camst si collocano, contribuendo così attivamente alla realizzazione di una visione di sostenibilità e inclusione nel proprio settore e nella società nel suo complesso.



Rev. 4

Villanova di C., 27/03/2024

OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Il Gruppo Camst si impegna ad operare in modo totalmente conforme a tutte le disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e agli altri requisiti o standard volontariamente sottoscritti ed applicabili alla propria organizzazione, nonché ai requisiti contrattuali oggetto dei servizi svolti.

SISTEMI DI GESTIONE

Camst si impegna ad adottare un sistema di gestione integrato "qualità, sicurezza alimentare, sicurezza e salute sul lavoro, ambiente, energia, responsabilità sociale, equità e pari opportunità di genere" impegnando risorse e tempo adeguati agli obiettivi e traguardi stabiliti, affinché tutte le attività siano condotte conformemente agli standard e ai requisiti di riferimento adottati, nell'interesse dell'organizzazione e degli stakeholder. Definisce inoltre responsabilità e procedure per assicurare un'adeguata gestione di tutti gli aspetti del Sistema di Gestione Integrato correlati alle proprie attività, considerando i rischi e le opportunità.

QUALITÀ

Camst si impegna nella progettazione e realizzazione di servizi che mirino alla massima soddisfazione del cliente nel rispetto dei requisiti di conformità sopra descritti, nell'ambito della ristorazione collettiva, commerciale e di attività di catering e banqueting, facility services e nell'ambito delle attività definite come no core nei confronti dei clienti pubblici e privati.

SICUREZZA ALIMENTARE

Nell'ambito della ristorazione, della produzione di prodotti alimentari e dello stoccaggio, movimentazione e logistica di derrate, Camst si impegna a mettere in atto un sistema di gestione HACCP e di rintracciabilità mirato al presidio dei rischi igienico-sanitari che, attraverso opportune fasi di prevenzione e controllo, assicuri i più elevati standard di sicurezza alimentare per garantire la produzione di prodotti igienicamente sicuri e la rintracciabilità degli stessi. All'uopo, si adopera nell'impiego di personale consapevole dell'importanza delle proprie attività nel conseguire gli obiettivi di qualità e sicurezza igienica delle preparazioni alimentari.

AMBIENTE

Camst si impegna ad operare secondo logiche e prospettive di tutela della protezione ambientale, anche attraverso la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione di possibili impatti ambientali connessi alle attività condotte e servizi prestati, secondo un approccio di sostenibilità che consideri l'intero ciclo vita.

L'attuazione di tali impegni passa dall'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (in particolare consumi di energia elettrica, di gas metano e acqua), e dal loro impiego razionale per proteggere e salvaguardare l'ambiente, nonché dal contenimento e riduzione dei principali impatti, con particolare riferimento alla gestione ecosostenibile dei rifiuti a partire da soluzioni finalizzate alla riduzione della loro produzione o alla loro gestione circolare fino alla raccolta differenziata, alla gestione delle acque reflue prodotte in fase di lavorazione, alla riduzione delle emissioni complessive ed infine, alla scelta di attrezzature, prodotti chimici, impianti, processi a basso impatto ambientale.

cENERGIA

Camst si impegna a perseguire soluzioni tecniche a basse emissioni climalteranti valorizzando l'energia come risorsa essenziale nella creazione di valore per il cliente, attraverso una gestione efficiente dei consumi energetici in tutti i processi aziendali, in particolare presso i locali di ristorazione.

A tale scopo implementa, gradualmente, sistemi di monitoraggio per gli usi energetici significativi quali cottura e conservazione degli alimenti, illuminazione, ventilazione, climatizzazione degli ambienti, erogazione e distribuzione dei pasti.

Pianifica, inoltre, la gestione e la manutenzione di impianti e attrezzature mirando a garantire un funzionamento in condizioni di efficienza.

Camst trae quindi beneficio dalle nuove tecnologie sia in fase di progettazione che di acquisto, considerando i costi di esercizio e consumi energetici lungo tutto il ciclo di vita.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Camst si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, prevenire i potenziali incidenti, gli infortuni e le malattie professionali sul posto di lavoro secondo un approccio basato sulla eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi alla fonte, che tuteli indistintamente i propri lavoratori e quelli dei fornitori e limiti le possibili conseguenze su qualunque stakeholder sul luogo di lavoro o in aree limitrofe.

Mira, inoltre, a diminuire gli infortuni nei siti produttivi e durante le attività svolte, in particolar modo quelli relativi alle tipologie principali: taglio, caduta, distorsioni, schiacciamenti, esposizione chimica; si impegna a garantire il coinvolgimento

del medico competente e la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e, ove presenti, dei rappresentanti dei lavoratori.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Camst riconosce l'importanza di preservare il benessere di coloro che sono coinvolti nel tessuto stesso dell'azienda: dai dipendenti che vi lavorano, ai collaboratori esterni e persino alle comunità in cui essa opera. Nella consapevolezza che la qualità del servizio sia strettamente legata alla salute, sicurezza, benessere e coinvolgimento delle persone nel ciclo produttivo, Camst si impegna a rispettare e promuovere attivamente i principi previsti dalla normativa e dallo Standard SA 8000; ciò si traduce:

- in una ferma condanna del lavoro minorile e del lavoro forzato
- nel sostegno al diritto di associazione e di contrattazione collettiva per tutti i propri lavoratori, con il totale rispetto della libertà e della dignità di ciascun dipendente. Ciò implica l'eliminazione di qualsiasi forma di coercizione e l'adozione di misure per prevenire qualsiasi offesa, verbale o non, che possa ledere la dignità personale dei lavoratori
- nell'assoluta rinuncia a pratiche discriminatorie basate su nazionalità, sesso, orientamento religioso o politico, classe sociale o età
- nella garanzia di un salario dignitoso e di un orario di lavoro conforme alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti
- nel coinvolgimento attivo degli stakeholder al fine di facilitare la comunicazione e la condivisione delle tematiche riguardanti la Responsabilità Sociale e il rispetto dei diritti umani.

Camst ha previsto una procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni, effettive o presunte, dei principi sopra enunciati, resa disponibile a tutti gli stakeholder sui canali di comunicazione aziendali.

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Camst crede fermamente che l'inclusione di tutte le diversità e la meritocrazia siano fondamentali per garantire una crescita economica e sociale sostenibile, nonché per promuovere una vera cultura di parità di genere.

Il Gruppo Camst si impegna pertanto ad adottare politiche e misure volte a favorire non solo l'occupazione femminile a tutti i livelli e ruoli all'interno dell'organizzazione, ma anche a garantirne la continuità nel tempo, supportando le donne nel loro percorso professionale.

Inoltre si propone di rimuovere ogni possibile ostacolo che impedisca una parità effettiva tra uomini e donne all'interno dell'azienda e durante lo svolgimento delle attività lavorative quotidiane, concentrandosi sulla creazione di un ambiente lavorativo che promuova la diversità e che tuteli il benessere psico-fisico dei dipendenti, attraverso un sistema di verifica che consenta di valutare l'efficace attuazione delle politiche non discriminatorie e di implementare le necessarie azioni correttive e di miglioramento.

FORNITORI

La qualifica dei fornitori in linea con i principi adottati da Camst selezionandoli affinché assicurino il rispetto dei principi etici per sé e per i loro fornitori e subfornitori rappresenta un importante impegno per il Gruppo che gestisce in particolare gli approvvigionamenti di materie prime e

servizi tenendo in primaria considerazione la qualità, la sicurezza alimentare e la rintracciabilità delle preparazioni alimentari, nonché il rispetto e la tutela dell'ambiente.

COMUNICAZIONE

Camst si impegna nell'adottare un sistema attivo di comunicazione interna ed esterna che favorisca, in ottica di sviluppo complessivo delle competenze, il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutti gli stakeholder, in particolare: di tutto il personale dipendente, delle ditte appaltatrici, dei clienti e degli altri portatori di interesse, relativamente agli obiettivi di qualità, igiene e sicurezza alimentare, ambiente, energia, sicurezza e salute sul lavoro e responsabilità sociale.

Camst si adopera per garantire la comunicazione con gli stakeholder: i clienti, i committenti, i consumatori, gli organi di controllo, le istituzioni, i fornitori, gli enti e la popolazione locale e gestirla nell'ottica della trasparenza del rapporto e della loro soddisfazione in termini di servizio reso.

Camst si impegna inoltre all'ascolto, alla comprensione ed a valorizzare le loro esigenze sia in fase iniziale sia in fase di gestione avanzata del rapporto, proponendo soluzioni efficaci, flessibili e mirate al fine di razionalizzare e integrare i servizi per migliorare la partnership; rende noti gli impegni che l'Azienda si assume tramite l'emissione annuale del Bilancio di Sostenibilità.

EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Camst si impegna ad operare con alta professionalità sia in fase di pianificazione dei servizi ed attività, sia in fase di esecuzione e controllo, esprimendo in tal modo la volontà dell'organizzazione di dare al

Cliente risposte affidabili, con competenza e puntualità.

Si adopera, altresì, per semplificare e snellire i processi con l'obiettivo di garantire servizi specializzati, assicurando che le attività vengano progettate, implementate, e dirette secondo un approccio di efficienza, anche energetica, in linea con gli obiettivi economici aziendali.

CORRETTE PRATICHE DI BUSINESS

Camst si è dotata di un "Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001" e di procedure per prevenire la commissione di reati e violazioni nell'ambito della propria operatività (comportamenti fraudolenti, episodi di corruzione, nonché fenomeni di riciclaggio).

Camst si è dotata di apposita procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni di norme e principi, effettive o presunte, all'Organismo di Vigilanza (organismodivigilanza@camst.it) per le tematiche attinenti all'attuazione e al rispetto del Codice Etico.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Camst si impegna a perseguire il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Integrato, attraverso una continua analisi e valutazione dei rischi e opportunità associate, con la finalità di migliorare le proprie prestazioni, operando in termini di efficacia ed efficienza nei diversi ambiti: considerare pertanto le condizioni e gli aspetti ambientali, sociali, i fattori interni ed esterni, le attività svolte, la prevenzione dei rischi e tutela

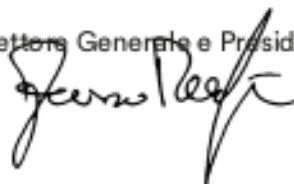
della salute, elevare lo standard aziendale di qualità e sicurezza alimentare del servizio di ristorazione erogato ai clienti e ai consumatori, e quello degli altri servizi erogati, migliorando le prestazioni energetiche.

Camst mira a garantire l'adozione di obiettivi e traguardi misurabili tramite l'utilizzo di indicatori che permettano un'analisi costante delle prestazioni e delle relazioni delle proprie attività con il contesto circostante.

Per perseguire direttamente e fattivamente tali impegni, la Direzione del Gruppo Camst ha stabilito di attuare un Sistema di Gestione Integrato, rendendo disponibile pubblicamente questa politica, attraverso tutti i canali comunicativi, verificandola periodicamente e mantenendola costantemente attiva e resa operante con la diffusione a tutto il personale dipendente e a tutte le persone che lavorano per conto di essa o degli stakeholder.

La Direzione si impegna altresì a fare in modo che tutte le sue funzioni siano partecipate, secondo le proprie responsabilità e competenze, all'attuazione del Sistema e al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Direttore Generale e Presidente



2.1 Cenni storici

Il 16 giugno 1945 per iniziativa dei lavoratori del settore albergo e mensa, nasce CAMST, dall'acronimo di Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo Turismo. Insieme vogliono dare vita a una cooperativa di ristorazione collettiva e tradizionale.

Oggi il Gruppo CAMST è uno dei principali protagonisti italiani nel mercato della ristorazione sia collettiva che commerciale. Una grande idea d'impresa, che ha raggiunto il traguardo dei 75 anni dalla sua costituzione in costante crescendo.

Un carattere unico che da sempre si differenzia per 3 fattori fondamentali: tradizione, innovazione ed esperienza.

Attraverso una precisa strategia di diversificazione, oggi CAMST è in tutti i segmenti della ristorazione: aziendale, scolastica, sanitaria, commerciale, catering e banqueting. Nel segmento commerciale, che costituisce circa il 30% dell'attività, CAMST ha sviluppato specifici modelli di servizio proponendosi con format estremamente innovativi, affiancati ai classici del ristorante e dello snack bar. La fetta più rilevante del mercato CAMST è costituita dal segmento della ristorazione collettiva: nell'erogazione di questo servizio, rivolto ad aziende, scuole, ospedali, case di cura, case di riposo, enti pubblici, caserme, colonie e comunità di vario tipo – CAMST opera sia all'interno dei ristoranti aziendali dei clienti, sia trasportando i pasti preparati in un centro di cottura.

Con il tempo, CAMST ha acquisito diverse società riuscendo a diversificare le offerte nel campo della ristorazione. Ad oggi le **Società del Gruppo** sono:

SOCIETA' CONTROLLATE:

- **BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.** : Società mista a partecipazione pubblica e privata – 20% Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Comune di Russi in provincia di Ravenna, 80% Camst. Bassa Romagna Catering offre ristorazione scolastica e aziendale e gestisce un ristorante interaziendale a Lugo (RA).
- **CAMST INTERNATIONAL SRL Unipersonale:** Società costituita nel 2017 con l'obiettivo di sviluppare il mercato della ristorazione collettiva all'estero.
- **FINREST S.P.A.:** Gestisce le partecipazioni strategiche e le risorse finanziarie del Gruppo Camst.
- **GERIST S.R.L.** :È la società con sede a Firenze che gestisce catering e banqueting sul territorio nazionale e all'estero.
- **Camst Deutschland Dienstleistungs GmbH:** Società con sede a Bonn, in Germania, che gestisce le attività di ristorazione nel paese.
- **CHEVAL BLANC KANTINER A/S:** In Danimarca è specializzata nella ristorazione aziendale di qualità a cui si aggiungono gestioni in ambito ospedaliero.
- **COMER BIEN S. L.** : E' una società con sede a Saragozza che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito scolastico.
- **CATERING ARCASA S.L.** : E' una società con sede a Barcellona che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito socio-sanitario.
- **CAMST SUISSE SA:** società con sviluppo in territorio elvetico
- **I PRATICELLI S.P.A.** : società destinata alla gestione di struttura destinata alla ricettività di studenti in territorio toscano
- **RISTORAZIONE FUTURA Società benefit unipersonale:** società destinata all'attività di acquisto, deposito e distribuzione di prodotti alimentari (materie prime e semilavorati o prodotti finiti confezionati in atm)

- **FO.REST Soc. Cons. a r.l.:** è una società composta da Camst e dalla cooperativa di ristorazione Gemos di Faenza, che offre ristorazione scolastica a Forlì (FC).

SOCIETA' COLLEGATE:

- **I DUE CASTELLI S.R.L.:** E' oggi una società composta da Camst e dalla cooperativa di ristorazione Gemos di Faenza. Si occupa di ristorazione commerciale in zone artigianali e industriali.
- **SUMMERTRADE S.R.L.:** Costituita nel 1988 da Camst in team con professionisti riminesi, gestisce la ristorazione nel Quartiere Fieristico di Rimini e altri servizi di banqueting.
- **MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.:** Società mista composta da Camst e da Comuni della provincia di Bologna e di Modena (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, Sala Bolognese e Nonantola).
- **SE.RA S.R.L.:** Società che gestisce i servizi di ristorazione scolastica e sociale dei Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Galliera.
- **SE.RI.MI. S.R.L.:** Società composta dal Comune di Mira in provincia di Venezia e Camst, per la gestione di un centro cottura. Dal 2003 gestisce anche le Farmacie Comunali.
- **SIAF- Servizi integrati Area Fiorentina S.P.A.:** è una società di ristorazione collettiva pubblico-privata a Bagno di Ripoli (FI)

La presente Dichiarazione Ambientale si occupa di descrivere le prestazioni ambientali della sola capogruppo identificata come CAMST soc. coop. a r.l. di seguito illustrata.

2.2 CAMST e le sue attività

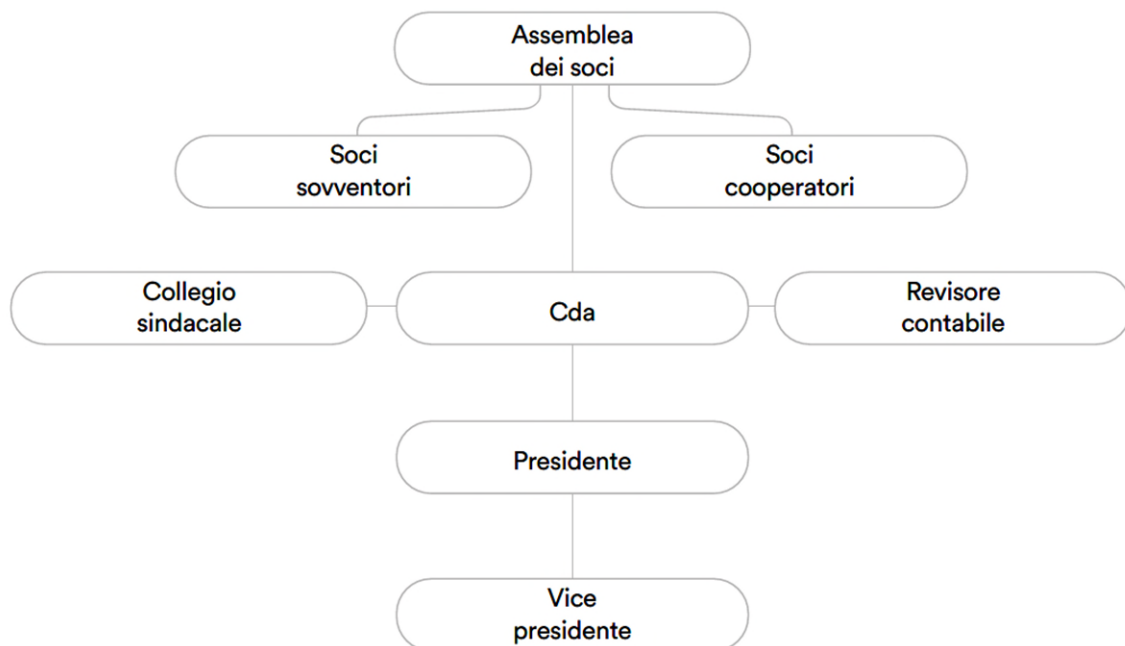
Riferimenti anagrafici dell'Azienda	
Ragione Sociale	CAMST soc. coop. a r.l.
Presidente e Legale rappresentante	Francesco Malaguti
Direttore Generale	Francesco Malaguti (a.i.)
Sede Centrale e Legale	Via Tosarelli 318 – 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Uffici Aree Territoriali	AREA NORD OVEST - Corso Svizzera,185 - 10149 TORINO (TO); AREA EMILIA ROMAGNA: <ul style="list-style-type: none"> ○ Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO); ○ Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA); ○ Via Mercalli, 1/a - Q.re Spip - 43122 - Parma (PR) AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43-550019 SESTO FIORENTINO (FI); AREA NORD-EST: <ul style="list-style-type: none"> ○ Viale S. Agostino, 464 – 36100 VICENZA (VI); ○ Via Palmanova, 474 – 33100 UDINE (UD);
Numero dipendenti totali	10.494
Codice EA	30 Alberghi e ristoranti
Codice NACE attività	56.10 – Ristoranti ed attività di ristorazione mobile

Tabella 1. Riferimenti anagrafici dell'Azienda.

2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi

CAMST è una Società cooperativa a responsabilità limitata.

Gli organi sociali di CAMST sono:



L'art. 38 dello Statuto Sociale di CAMST prevede inoltre la figura del Presidente, al quale il Consiglio di Amministrazione affida importanti funzioni di governo istituzionale. In questa attività il Presidente è coadiuvato dal Vice Presidente.

A far data dal 2020 CAMST ha implementato alcuni cambiamenti organizzativi. Per quanto concerne la ristorazione, la Direzione Operativa Nazionale Ristorazione Collettiva e Vendite, strutturata su base geografica, è articolata in aree operative territoriali per valorizzare le radici territoriali e la vicinanza al cliente e garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, mirata ad applicare sui territori, in tempi ridotti, le linee di azioni centrali e sfruttare al meglio le sinergie. Parallelamente la Direzione Risorse Umane e Sviluppo Nuovi Mercati, comprendente al suo interno la Direzione Ristorazione Commerciale, mira a dare ulteriore spinta al piano di rilancio di uno specifico segmento della ristorazione ove è fondamentale l'integrazione tra struttura commerciale e struttura operativa. Le due Direzioni lato ristorazione rispondono direttamente al Direttore Generale, così come la business unit del Facility Services: quest'ultima è competente su tutto il territorio nazionale e comprende la vendita e la gestione delle attività nel settore delle manutenzioni, delle costruzioni e della gestione energetica degli edifici, nonché la gestione delle attività di pulizia in ambienti civili, industriali e sanitari.

Il Direttore Generale garantisce la gestione operativa dell'azienda avvalendosi della collaborazione dei responsabili delle varie direzioni aziendali (Servizi Centrali di Staff, Direzione Operativa, Business Unit di Prodotto).

Si riporta di seguito l'Organigramma Aziendale.

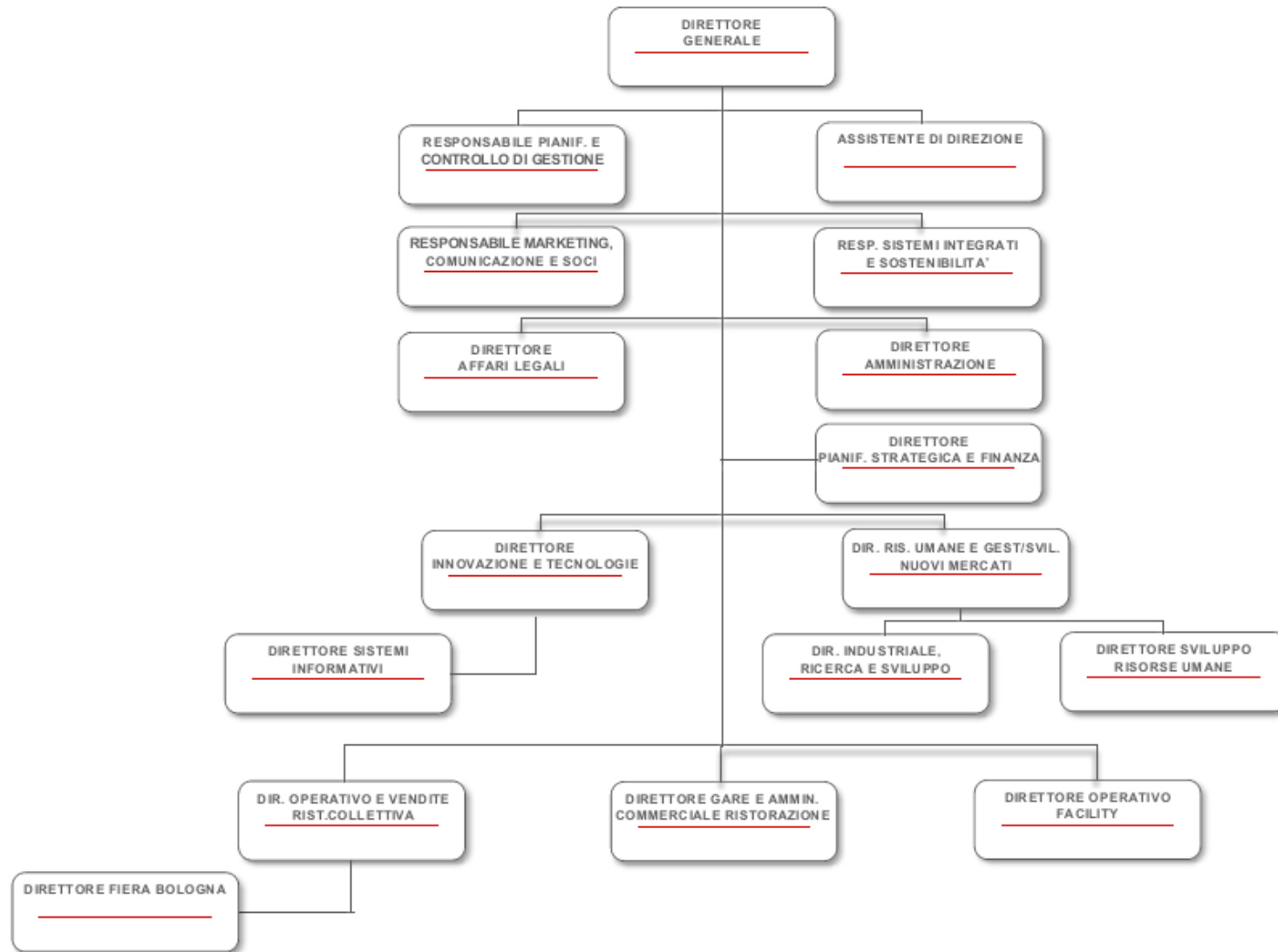


Tabella 2. Organi della Direzione.

3. Il Contesto

3.1 Il contesto territoriale e geografico

Le unità produttive afferenti al Gruppo CAMST sono ubicate sull'intero territorio nazionale.

Per rispondere all'esigenza di garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, sono state create, attorno alla:

- SEDE CENTRALE - Via Tosarelli, 318 - 40055 VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

4 Macro Aree territoriali:

- AREA NORD OVEST - Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO (TO);
- AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43- 550019 SESTO FIORENTINO (FI);
- AREA NORD-EST:
 - Viale S. Agostino, 464 – 36100 VICENZA (VI);
 - Via Palmanova, 474 – 33100 UDINE (UD);
- AREA EMILIA ROMAGNA:
 - Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO);
 - Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA);
 - Via Mercalli, 1/a - Q.re Spip - 43122 - Parma (PR);

Ognuna di queste macro aree risulta articolata in una o più territori operativi con sedi di tipo amministrativo/progettuale da cui vengono coordinate le attività dei centri di produzione.

Le unità produttive, per l'estensione territoriale occupata, risultano essere estremamente eterogenee, con caratteristiche peculiari meglio descritte nei documenti interni di analisi ambientale dell'Organizzazione e nelle eventuali Relazioni Tecniche presentate per le autorizzazioni laddove richieste.

A livello di macrosettore possono essere distinti genericamente in ristorazione collettiva e ristorazione commerciale. La prima risulta a sua volta articolata in attività svolte secondo le seguenti tipologie produttive: aziendale, scolastico, sanità e welfare. La seconda trova il suo posizionamento sia presso Centri Commerciali sia come entità autonome di Ristoranti/Pizzerie/Self Service o nell'ambito di contesti interaziendali attraverso format diversificati, a cui si aggiungono le realtà di bar o snack bar indipendenti o ad essi associati.

I centri produttivi sono pertanto caratterizzati da una estrema differenziazione in termini di prodotto e servizio erogato, rispondendo alle necessità più disparate da parte dei clienti, intesi sia come committenti privati sia come clienti pubblici. Tuttavia l'elemento unificatore nelle diverse tipologie di siti produttivi è dato dal prodotto: il pasto o consumazione. In termini esclusivamente numerici, l'entità associata al singolo sito



produttivo può pertanto variare da poche unità a migliaia di pasti/consumazioni prodotti al giorno.

In considerazione di questa estrema variabilità, nell'ambito della presente Dichiarazione Ambientale si è fatto la scelta di presentare i dati di Camst quale realtà aziendale nella sua globalità sia in termini di consumi sia in termini di prestazioni, evitando l'estrapolazione per singola unità specifica.

3.2 I processi dell'organizzazione

Il coordinamento delle attività legate alla progettazione ed erogazione dei servizi forniti sul territorio geografico su cui insiste la singola Area Territoriale vengono svolti presso il sito specifico dell'Area stessa.

Presso le sedi territoriali oggetto della presente Dichiarazione Ambientale vengono pertanto svolte attività direzionali, amministrative e di controllo gestionale, in cui gli aspetti operativi fanno capo alla "line" produttiva, mentre quelli di supporto (es. amministrazione, pianificazione e controllo, risorse umane e organizzazione, sistemi di gestione e procedure, industriale/ricerca e sviluppo e acquisti tecnici, ecc.) sono in capo a uffici dipendenti dai servizi della sede centrale.

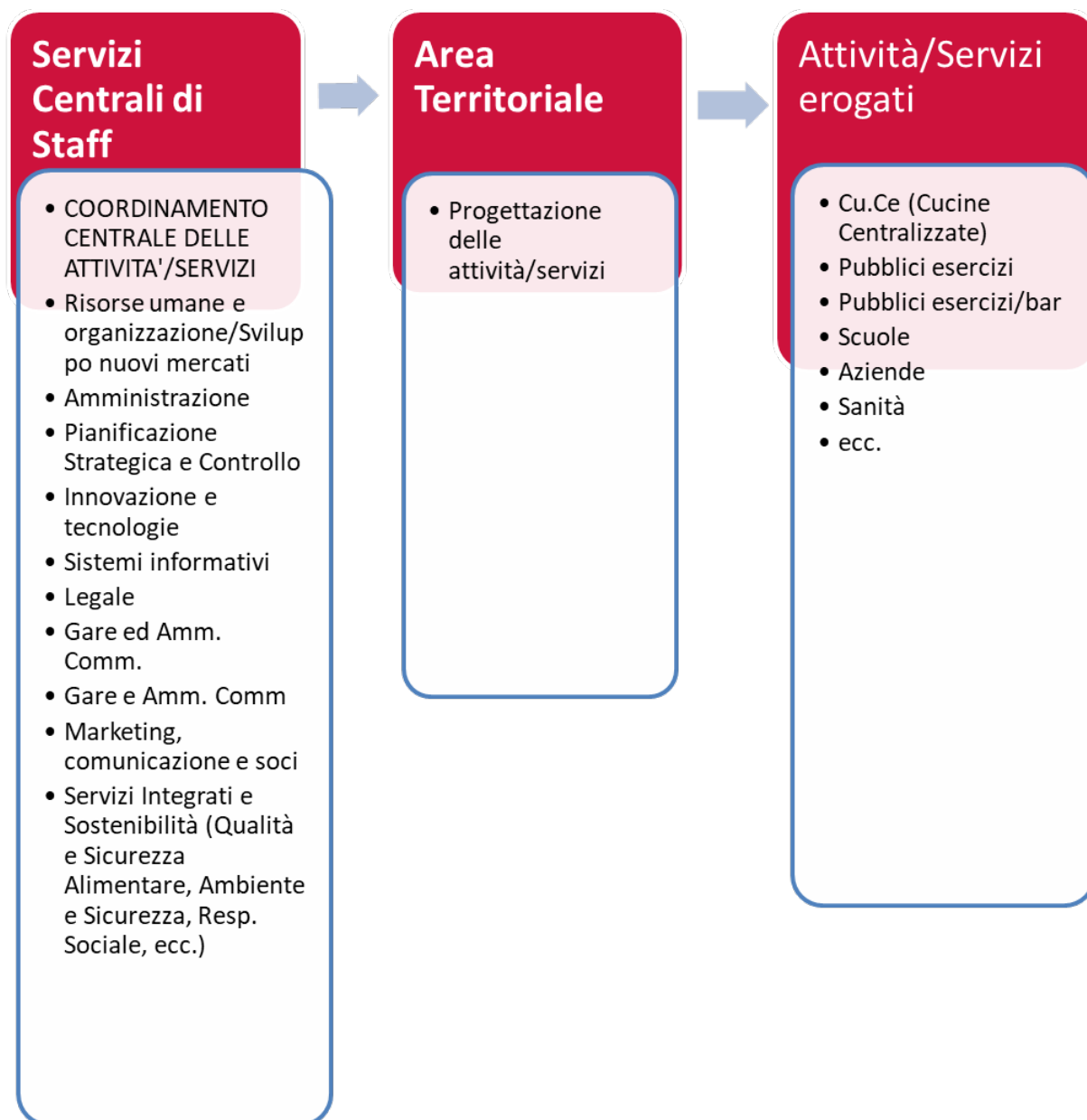


Tabella 3. Processi dell'Organizzazione.

Da quasi 80 anni CAMST crea valore e lo ridistribuisce sul territorio perché la crescita della cooperativa non può prescindere dalla crescita del territorio.

Dall'adozione dei principi sulla Responsabilità Sociale, che indicano l'impatto sulla Società e sull'Ambiente di tutte le decisioni e azioni aziendali, discende un preciso comportamento di CAMST, che deve essere:

- etico e trasparente;
- capace di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere della Società;
- rispondente alle aspettative degli stakeholder;
- conforme alla legge e coerente con le norme internazionali di comportamento in materia;
- integrato in tutta l'organizzazione e messo in pratica in tutte le relazioni.

Per tale ragione, già introdotto in CAMST con la norma SA 8000, il **Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale** è:

- mirato a creare un ambiente che a tutti gli operatori, soci e dipendenti, offra le migliori condizioni per lavorare al meglio e quindi perseguire nel miglior modo gli obiettivi della Missione Aziendale;
- focalizzato sulla progressiva incorporazione della sostenibilità nelle scelte strategiche e nello sviluppo dei business gestiti;
- attuato in conformità alla Dichiarazione Universale ONU dei Diritti dell'Uomo e alle Convenzioni e Raccomandazioni ILO (International Labour Organization) richiamate dalla norma SA 8000, applicando la Legislazione nazionale del Lavoro e quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e di 2° livello.

Le iniziative CAMST sul territorio possono essere riassunte nelle seguenti aree tematiche: categorie deboli, cultura, salute, solidarietà, sostenibilità, manifestazioni sportive, ecc.

Inoltre da fine febbraio 2023 Camst è diventata **Società Cooperativa Benefit**, cioè, pur mantenendo il ruolo di cooperativa a scopo mutualistico, ha integrato all'interno del suo Statuto nuovi obiettivi di beneficio comune, garantendo di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, con l'impegno concreto a rendicontare obiettivi raggiunti e azioni migliorative da intraprendere.

3.4 Il contesto legislativo

CAMST ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. **L'elenco delle norme e delle prescrizioni applicabili**, aggiornato alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale, è disponibile all'interno del sistema di gestione aziendale ed è stato aggiornato con le ultime modifiche legislative vigenti in materia.

La **documentazione tecnica relativa al sito specifico** (ad esempio autorizzazioni, permessi, dichiarazioni di conformità di macchine ed impianti, certificati di prevenzione incendi, planimetrie, ecc.) è disponibile e facilmente rintracciabile sul sistema di

archiviazione informatizzato interno all'Organizzazione. Tale sistema permette anche il controllo periodico delle rispettive scadenze.

I documenti necessari per documentare la conformità legislativa e che prevedono registrazioni periodiche (ad esempio libretti di impianto, registri antincendio, ecc.) sono disponibili presso il sito e sono gestiti direttamente dal responsabile della struttura al fine di permetterne una puntuale compilazione. Questi documenti, la periodicità delle registrazioni e la relativa responsabilità sono definiti e descritti puntualmente all'interno del "Manuale operativo del locale".

In base ai processi svolti, sono state altresì considerate le indicazioni derivanti dalla Decisione 611/2016, quale documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità in relazione alle migliori pratiche di gestione ambientale ed esempi di eccellenza.

4. Il sistema di gestione aziendale

4.1 Struttura del sistema

CAMST ha implementato fin dal 2006 un Sistema di Gestione Ambientale in accordo ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 e alle specifiche riportate nel Regolamento EMAS. Il Sistema di Gestione Ambientale è pienamente integrato con gli schemi di certificazione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015), per la Salute e la Sicurezza sul lavoro (ISO45001:2018), per la Responsabilità sociale (SA8000:2014) e dal 2017 anche per l'Energia (ISO 50001:2018).

Il Sistema di Gestione Ambientale traduce l'impegno, espresso da CAMST e dalla sua Leadership nella Politica Integrata, nei confronti della protezione dell'ambiente, attraverso la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione dei possibili impatti ambientali ed il miglioramento delle prestazioni ambientali, secondo un approccio che consideri l'intero ciclo vita.

I punti cardine del Sistema

Contesto: CAMST ha ben chiaro il contesto in cui si colloca e lo intende secondo una logica allargata a 360°, che comprenda al suo interno aspetti e fattori interni ed esterni, non solo di tipo ambientale, ma anche spazio-temporale e socio-culturali.

Leadership: la Direzione ha definito una ben chiara Politica ambientale che risulta parte integrante della visione e degli indirizzi strategici di CAMST ed è al tempo stesso componente delle scelte ed azioni di tutte le figure e ruoli secondo un approccio di business.

Pianificazione: CAMST ha provveduto all'identificazione di attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e dei soggetti coinvolti, all'associazione con aspetti ambientali e relativi impatti, alla verifica del rispetto degli obblighi di conformità, alla valutazione dei rischi ed opportunità ed alla definizione di azioni, obiettivi, tempistiche ed indicatori correlati.

Supporto: sono definite le risorse necessarie, la competenza e consapevolezza delle figure coinvolte, ciascuno in base al proprio ruolo, attraverso programmi di formazione specifica e sono altresì stabilite le modalità di comunicazione interna ed esterna, nonché tutte le informazioni documentate necessarie al Sistema di Gestione.

Controllo operativo: la progettazione dei prodotti e servizi resi, il processo produttivo e la comunicazione alle parti interessate vengono mantenuti, sviluppati e gestiti secondo criteri e modalità in grado di dare attuazione agli obiettivi e ai requisiti del Sistema di Gestione, sia in condizioni di normali sia di emergenza.

Valutazione delle prestazioni: sono definiti cosa, come, quando misurare e monitorare ed in quali momenti analizzare e valutare i risultati dei processi/prodotti (es. Riesame della Direzione), utilizzando l'audit interno come fonte di feedback, sia sulla conformità sia sull'efficacia del Sistema di Gestione.

Miglioramento: costituisce il cardine del funzionamento del Sistema di Gestione, e viene visto in ottica di continuità nel tempo e sia in relazione alla riduzione del rischio per l'ambiente sia del rischio per l'organizzazione a tutto tondo.

4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione

Vengono di seguito riportate le certificazioni in vigore di CAMST conseguite attraverso successive estensioni e transizioni tra le revisioni delle norme:

- Maggio 1998: Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001)
- Febbraio 2002: Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (HACCP UNI 10854)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per l'ambiente (ISO 14001)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)
- Luglio 2010 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (ISO 22000)
- Settembre 2010: Certificazione Biologica (Reg. CE 834/2007)
- Luglio 2012: Sistema di gestione per la tracciabilità (ISO 22005)
- Dicembre 2007: Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale (SA8000)
- Maggio 2017: Sistema di gestione dell'energia (ISO 50001)
- Luglio 2019: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (ISO 45001)
- Marzo 2024: Certificazione Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato rappresenta un requisito indispensabile per rafforzare la posizione di competitività di CAMST.

Una visione "integrata" dei sistemi di gestione aziendale, infatti, valorizza l'intera organizzazione attraverso:

- Un'analisi univoca dei rischi e dei processi aziendali;
- La definizione di politiche integrate in ottica di sostenibilità (sociale, ambientale, energetica, ecc.) del business
- L'unicità di gestione operativa
- L'unico riferimento per la gestione della documentazione e dei dati
- L'ottimizzazione delle risorse e migliore integrazione delle competenze

5. Le relazioni e i rapporti con gli stakeholder

Percorrere una strada attraverso la quale perseguire lo sviluppo sostenibile, implica il coinvolgimento di diversi attori. Considerare l'opinione degli stakeholder significa individuare e cogliere nuove prospettive e punti di vista diversi. Il confronto con i propri stakeholder è considerato dunque strategico ed un'opportunità da non sprecare. Il dialogo viene mantenuto attivo attraverso strumenti e canali differenziati per le diverse categorie, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Le relazioni avvengono:

- con il territorio e le comunità locali
- coi clienti ed utenti
- coi dipendenti e soci lavoratori e non
- coi fornitori ed appaltatori o partner dedicati
- con il mondo cooperativo ed associativo
- con le istituzioni e le autorità
- con la comunità scientifica
- ecc.

L'identificazione degli stakeholder e delle relazioni instaurate viene riportata all'interno del Bilancio di Sostenibilità, redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dagli standard internazionali secondo la linea di condotta, guidata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di Camst all'indirizzo www.sostenibilita.camstgroup.com

Come detto, i canali comunicativi coinvolti per raggiungere il più alto numero di persone sono diversi: es. Assemblee, sito internet www.camstgroup.com/certificazioni/, Bilancio di Sostenibilità, Dichiarazione Ambientale EMAS, Periodico aziendale "Duepunti", materiale pubblicitario cartaceo e non, utilizzo di social network, app, ecc.).

Le linee di azione vedono all'attivo diverse iniziative o attività: es. progetti mirati al coinvolgimento dei giovani lavoratori in azienda con l'obiettivo di portare innovazione e favorire la nascita di nuove idee all'interno della realtà lavorativa; progetti di inserimento lavorativo attraverso stagisti o tirocinanti; progetti di inclusione sociale per persone provenienti da situazioni di emarginazione o svantaggio sociale; potenziamento delle competenze e qualificazione del personale, attraverso la valorizzazione delle professionalità; collaborazione con fornitori attraverso la società del Gruppo Camst (Ristorazione Futura srl) finalizzata ad acquisti e logistica di prodotti alimentari e non, a servizio interno al Gruppo e per clienti esterni; contributi per studi universitari; iniziative sul territorio; premi in sorteggio; feste per ricorrenze; iniziative di aggregazione per i soci, ecc.

Partnership Camst group e Gruppo Hera

Tra le due realtà continua la collaborazione mirata a progetti per la sostenibilità ambientale e all'economia circolare. L'accordo ha previsto inizialmente il coinvolgimento dei punti di ristorazione in provincia di Bologna, i cui rifiuti sono utilizzati per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese; gli oli vegetali esausti (ad esempio gli oli di frittura o quelli utilizzati per conservare gli alimenti) sono invece destinati alla produzione di biodiesel, grazie a una partnership dello stesso Gruppo Hera con Eni.

Adesione a network Too Good To Go

Camst attraverso alcuni locali di produzione ha aderito a Too Good To Go, l'applicazione nata in Danimarca presente in 15 Paesi europei, con l'obiettivo di un risparmio per il cliente, meno rifiuti per il locale e ambiente salvaguardato. Il tutto attraverso "Magic Box", cioè confezioni con i prodotti invenduti del giorno, che potranno essere ritirate dai clienti, attraverso l'app dallo smartphone.

Collaborazione con Last Minute Market (LMM)

Spin-off accreditato dell'Università di Bologna, per lo sviluppo di progetti e servizi finalizzati al recupero di eccedenze e alla riduzione dei rifiuti alimentari, con un importante risvolto sociale. Questa partnership ha consentito di sviluppare diverse campagne contro il food waste e percorsi educativi per i diversi servizi di ristorazione: presso le scuole sono stati condotti momenti di educazione alla corretta relazione con il cibo.

Adesione a Cooperare con Libera terra

Al fine di perseguire e sviluppare il ruolo sociale della cooperazione, CAMST aderisce a **Cooperare con Libera Terra** (Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità). Per sostenere il lavoro delle cooperative di Libera, CAMST ha deciso di utilizzare i prodotti alimentari a marchio Libera Terra in tutte le occasioni aziendali in cui vengono dati omaggi ai dipendenti come, ad esempio, le estrazioni a sorte tra i presenti alle assemblee di bilancio. Inoltre la pasta biologica di Libera Terra viene inserita nell'offerta di ristorazione scolastica di alcuni importanti appalti.

Impiatta l'Impatto

Ad aprile 2024 è partita la sperimentazione di **"Impiatta l'Impatto"** (<https://camstgroup.com/impiatta-limpatto/>), il progetto che ha permesso di portare, una volta a settimana, nelle mense scolastiche di Bastia Umbra, menù a basso impatto ambientale. La sperimentazione durerà fino alla fine di questo anno scolastico, coinvolgendo le scuole primarie, per un totale di circa mille pasti al giorno. Il progetto è stato realizzato insieme al nostro partner MUGO, realtà climate tech italiana che, grazie alla tecnologia, crea esperienze di comprensione e azzeramento dell'impatto climatico delle aziende. Il progetto scientifico "Impiatta l'impatto", partendo dal calcolo delle emissioni di CO₂e generate dalla preparazione dei piatti presenti in menù, propone nuove ricette vegetali, sane e gustose, a minor impatto ambientale e rispondenti alle esigenze nutrizionali dei bambini. Per compensare l'impatto climatico generato vengono sostenuti progetti di forestazione, agricoltura generativa e filtrazione d'acqua

attraverso l'acquisto di Crediti di Carbonio certificati (Gold Standard e VCS), con l'obiettivo di mitigare le emissioni di gas serra. L'impatto climatico medio delle giornate "Impiatta l'impatto" sarà di 0,581 CO₂e; tutti i piatti sono stati analizzati attraverso il framework della Product Carbon Footprint per misurare le emissioni di anidride carbonica per singola porzione. Inoltre grazie alla diffusione di video, schede quiz e guide informative rivolte a bambini, famiglie e insegnanti, inoltre, si punta a rendere consapevoli tutti i soggetti coinvolti nella ristorazione scolastica, sull'impatto delle proprie scelte alimentari e sui legami tra cibo, salute e sostenibilità, all'interno delle comunità.

Naturalmente in cucina

Sulle pagine Facebook e YouTube di CAMST e sul sito <https://camstgroup.com/naturalmente-in-cucina>, è stata pubblicata una serie di video ricette sostenibili ideate per avvicinare i bambini e le famiglie a un'alimentazione green e salutare. Attraverso il progetto "**Naturalmente in cucina**", si è deciso di promuovere una alimentazione sana e sostenibile, senza rinunciare al gusto, che metta al centro ingredienti naturali, come le verdure di stagione, i legumi e la frutta secca. Questo permette di condividere le conoscenze di Camst in ambito nutrizionale per creare valore all'interno delle comunità in cui si opera, coinvolgendo direttamente le famiglie incoraggiandole a replicare le ricette nelle proprie cucine.

Waste2Value

Un progetto per recuperare alcuni sottoprodotti destinati a diventare scarti alimentari, attraverso la collaborazione con realtà del territorio all'interno di centri commerciali per dare nuova vita a bucce d'arancia e fondi di caffè dei bar, con riapplicazione nelle aree verdi dello stesso centro commerciale.

Agrofood bic business innovation center

Camst è partner attivo di Agrofood BIC (Business Innovation Center), un acceleratore di start-up promettenti nei settori food & beverage ed agro-industriale, in grado di convertire idee innovative in iniziative imprenditoriali concrete, con un adeguato supporto operativo e strategico. Si tratta di un polo di innovazione aperta multi-azienda che lavora su scala nazionale e internazionale per cogliere e valorizzare preziose opportunità di business, in collaborazione con altre realtà imprenditoriali. I settori oggetto dell'innovazione specializzata sono i seguenti: Healthy food e special needs, Tracciabilità dei prodotti food in chiave di food safety, Packaging sostenibile, Food Delivery (shelf life legata all'internazionalizzazione dei prodotti food), Precision Agriculture. Camst, come gli altri partner, mette a disposizione delle start-up stabilimenti, impianti pilota, assistenza in R&D e l'accesso ad un network di relazioni nella filiera del food che potenzieranno in modo decisivo la possibilità di successo dei nuovi imprenditori.

Gli acquisti di materie prime bio

Negli ultimi anni si è assistito all'incremento dell'importanza del **prodotto biologico**, che viene richiesto ormai dalla maggior parte degli Enti Comunali in sede di gara d'appalto per i servizi di Ristorazione Scolastica, ma non solo.

Per garantire la qualità bio CAMST *ricerca e seleziona accuratamente solo aziende certificate* da uno degli organismi autorizzati dal Ministero delle Politiche agricole e agroalimentari nazionali, in grado di assicurare i prodotti migliori.

In Tabella è riportato l'andamento dei consumi bio negli ultimi anni.

Anno ¹	Valore merci alimentari (Euro)	Valori merci Bio (Euro)	Valore merci Bio/Fatturato (%)
30/04/2024	51.439.760	10.938.306	5,78
2023	173.198.394	37.325.049	6,57
2022	159.542.672	35.114.756	6,55
2021	130.216.775	26.004.945	5,44
2020	92.619.000	16.434.327	4,43

Tabella 4. Andamento prodotti Bio.

L'impiego di prodotti eco-compatibili

Altre scelte condotte da CAMST su prodotti con minor impatto sull'ambiente sono:

- prodotti per la detergenza

L'Azienda ha adottato un'apposita procedura per qualificarli e selezionarli attraverso un processo che vede il coinvolgimento dei servizi qualità e sicurezza alimentare, ambiente e sicurezza, e acquisti. L'acquisto centralizzato consente di applicare quest'analisi sul 100% dei detersivi acquistati, scegliendo nel corso degli anni quote variabili di prodotti a minor impatto.

- materiali cartacei impiegati presso locali di produzione.

Dal 2012 CAMST ha adottato la scelta di utilizzare i rotoloni asciugatura tutto realizzati in fibre di cellulosa provenienti dal riciclo dei cartoni per bevande.

- packaging con materiali provenienti da riciclo

CAMST ha provveduto ad effettuare parte degli acquisti di alcune bevande con packaging di r-PET: materiale che risulta riciclabile infinite volte, mantenendo le stesse caratteristiche del PET vergine, e che garantisce minori emissioni di CO2 generate per produrlo rispetto ad ogni altra soluzione; segue inoltre il normale processo di raccolta differenziata della plastica e non servono particolari sistemi di compostaggio.

¹ I valori relativi all'anno 2024 risultano stimati sulla base dell'andamento degli anni precedenti

6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti)

6.1 Le azioni in campo

Sostenibilità e responsabilità sociale sono principi che guidano tutte le proprie offerte per i clienti; CAMST vuole essere promotore del consumo etico. La sostenibilità a tutto tondo è sempre più un valore connaturato al modo CAMST di fare impresa, tanto da aver integrato nello Statuto i nuovi obiettivi di beneficio comune propri di una **Società Cooperativa Benefit**.

L'Azienda contribuisce a ridurre l'impatto ambientale:

- **Promuovendo** nell'ambito delle offerte verso clienti/committenti **prodotti biologici** o a lotta integrata;
- Utilizzando **packaging ecosostenibile**, con la conseguente diminuzione dell'impatto derivante dagli imballi che pesano per una quota parte sul totale dei rifiuti solidi urbani;
- **Riducendo gli sprechi** nella filiera produttiva, attraverso:
 - ottimizzazione delle risorse economiche e ambientali (si veda progetto pulizie a secco e collaborazioni con Too good to go)
 - azioni di **programmazione della produzione e di prenotazione** dei pasti tramite gli strumenti di uso comune come le App e web app per la prenotazione dei pasti da parte dei clienti (Prenota pasti con ITChef)
 - impiego di **software** per la pianificazione giornaliera della produzione tramite ricettari definiti
 - adozione di materie prime a **km zero**, nel rispetto della varietà e della diversità dei territori
- Puntando **sull'innovazione del prodotto e sulla ricerca e sviluppo** e adottando tecnologie che mirano ad aumentare la shelf life dei prodotti stessi, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi (progetto SHELF /HPP)
- Promuovendo **sperimentazioni di ricette/piatti** che sono stati analizzati attraverso il framework della Product Carbon Footprint per misurare le emissioni di anidride carbonica per singola porzione di CO₂e generate dalla loro preparazione
- Proponendo **menu** che rispettino la **stagionalità dei prodotti**, attraverso il contenimento degli impatti causati dalle produzioni in serra (consumo di energia per il riscaldamento) o dall'importazione da altro emisfero (consumo di energia per trasporti, conservazione e uso d'imballaggi);
- Aderendo alle disposizioni della **Legge 166/2016 ("Legge Gadda")**, in materia di donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi
- Promuovendo attività educative anche per tramite di un **packaging specifico (No Spreco Bag)** con cui i bambini possano recuperare alcune tipologie di cibo quali pane, frutta e merende confezionate, condividendo con le proprie famiglie l'importanza di non sprecare il cibo, nell'ambito del servizio svolto presso alcuni Comuni
- Facilitando la diffusione di un'educazione all'alimentazione sana e sostenibile dei bambini e delle famiglie attraverso diffusione **video ricette**

- Promuovendo l'adozione di un set di posate in acciaio made in Italy (**Better Future Kit**) – composto da coltello, cucchiaio e forchetta all'interno di una custodia in plastica biocircolare, ottenuta da rifiuti e rimanenze di biomasse vegetali – da mettere a disposizione in scuole e aziende per sostituire le posate in plastica monouso. In tal modo tramite azioni concrete e piccoli gesti quotidiani, si incentiva il riuso delle posate in acciaio, riducendo la quantità di plastica monouso impiegata e la conseguente CO₂ emessa nell'atmosfera per la loro produzione, e si favorisce la diffusione e la sensibilizzazione di aziende, istituzioni, alunni, famiglie e personale scolastico sui temi della sostenibilità e del riuso.

6.2 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco

L'impegno di CAMST contro lo spreco si è tradotta in azioni specifiche sul territorio, con l'obiettivo di evitare l'inutile produzione di rifiuti ed al contempo permettere il recupero di risorse e prodotti ad opera di enti o fondazioni, attraverso il consumo di pasti donati ad associazioni locali.

Per quantificare queste azioni contro lo spreco, sono stati utilizzati tre indicatori, rappresentativi del consumo di risorse (terra e acqua) e delle emissioni di anidride carbonica associate al ciclo di vita del prodotto non sprecato preso in esame. Il modello di riferimento, realizzato da Last Minute Market (uno spin-off dell'Università di Bologna) si basa sulla quantità di risorse effettivamente utilizzate, e quindi non sprecate, per produrre una certa quantità e qualità di alimenti.

Risorse ambientali non sprecate ²					
Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023
Carbon Footprint ³ (kg CO ₂ equivalente)	154.847	184.170	104.301	103.249	115.900
Water Footprint ⁴ (m ³ di acqua)	96.778	118.470	53.139	55.000	75.570

Tabella 5. Indicatori ambientali derivanti da azioni contro lo spreco.

6.3 Progetto Riutilizzo attrezzature

In un'ottica di economia circolare Camst è in continua applicazione il progetto che ha visto la realizzazione di un portale on line interno, destinato ad essere impiegato dai centri di costo Camst e finalizzato alla compravendita interna di attrezzature, che, se non più utilizzate su certi siti, possano essere reimpiegate prima della loro dismissione su altri. Il progetto è sotto il coordinamento della Direzione Innovazione e Tecnologia.

Sul portale vengono pertanto caricate tutte le informazioni necessarie all'identificazione dell'attrezzatura, al fine di creare annunci dettagliati di vendita interna. Il progetto ha previsto la valorizzazione economica delle attrezzature non dismesse e a medio termine l'obiettivo è quello di tracciare i vantaggi anche a livello ambientale in ottica di circolarità.

² I dati relativi al 2024 non possono essere stimati in considerazione delle molteplici variabili associate alle condizioni di produzione

³ **Carbon Footprint** (Impronta di Carbonio) misura la quantità totale di anidride carbonica immessa in atmosfera lungo l'intero ciclo di vita derivante dalla produzione del prodotto ed in questo caso non sprecata in quanto gli alimenti non sono stati sprecati e non sono diventati rifiuti

⁴ **Water Footprint** (Impronta Idrica) corrisponde al volume totale di acqua utilizzata per la produzione dei prodotti ed in questo caso non sprecata in quanto gli alimenti sono stati recuperati e non sono diventati rifiuti

DATI PRESTAZIONALI

7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni

7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione

Di seguito si riporta il principale indicatore di prestazione ambientale dell'organizzazione Camst; per i commenti e i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni in cui sono analizzati i singoli aspetti e dettagliate le puntuali prestazioni ambientali.

Si precisa che i dati relativi ai primi 3 mesi del 2024 indicati all'interno di tutte le tabelle del presente documento sono elaborati sulla base dei dati medi del triennio precedente, come peraltro indicato nelle specifiche note associate.

Id.	Fatturato (milioni di euro)	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ⁵
B1	Fatturato (M euro)	478,167	536,316	568,104	189,368
B2	Pasti Totali prodotti	69.235.368	77.003.643	78.993.929	25.025.882

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da fonti energetiche e trasporto	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ⁶
A1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto (t)	19776,87	20912,09	17720,40	6587,74
R1=A1/B1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto/Fatturato (t/M euro)	41,36	38,99	31,19	34,79

Tabella 6. Principale indicatore delle prestazioni ambientali

⁵ I dati in esame sono desunti dal Budget programmatico dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2020-24

⁶ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

7.2 Gli aspetti ambientali significativi dei siti CAMST

L'analisi condotta sulla base della procedura in essere, "PO 03.05 - Analisi del contesto, aspetti ed impatti ambientali, rischi ed opportunità", permette di valutare gli aspetti e gli impatti delle attività condotte. La significatività viene determinata con un sistema ad indici crescente considerando: l'esistenza di obblighi di conformità, la rilevanza e migliorabilità, la accettabilità da parte delle parti interessate, la vulnerabilità del territorio in relazione alla componente ambientale considerata. Il criterio di significatività tiene conto ovviamente sia delle condizioni di normale funzionamento sia delle condizioni anomale e delle situazioni di emergenza, sia dei cambiamenti che potrebbero intercorrere al processo e ai servizi a esso correlati e pertanto dei rischi e delle opportunità associate.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate e della analisi ambientale associata, è possibile definire la seguente tabella riassuntiva:

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	S/N S	D/I	Processo/attività
Utilizzo di energia elettrica	Consumo risorse	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Confezionamento
		S	D	Lavaggio/pulizia
		S	D	Somministrazione /distribuzione
Utilizzo di gas metano	Consumo risorse	S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Vani tecnici e impianti
Utilizzo di acqua	Consumo risorse	S	D	Lavaggio/pulizia
Emissioni di gas serra/ozono lesivi	Inquinamento atmosferico	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Vani tecnici e impianti
Produzione di rifiuti	Inquinamento del suolo	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Lavaggio/pulizia

Tabella 7. Gli aspetti ambientali nei siti CAMST.

7.3 Impiantistica

Gli impianti utilizzati presso le strutture produttive di CAMST sono sintetizzabili nelle seguenti tipologie principali:

- **Impianti di supporto alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature d'ufficio (computer, stampanti, fax), archivi, punti ristoro (distributori vending), server.
- **Impianti destinati alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature di cottura, raffreddamento o mantenimento e confezionamento. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.
- **Impianto di estrazione dell'aria:** Presso le sedi CAMST sono presenti unità di trattamento aria composte da ventilatori di immissione ed espulsione aria. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.
- **Impianto di condizionamento/riscaldamento:** per il riscaldamento possono essere presenti centrali termiche alimentate a metano. Per il condizionamento invece sono presenti più unità di raffrescamento.
Per tutti gli impianti la manutenzione è affidata ditte esterne opportunamente qualificate che verificano periodicamente l'impianto ed eseguono le prove di

combustione e rendimento nonché la ricerca di eventuali fughe di gas, annotando le risultanze sui libretti dedicati.

- **Impianto elettrico e cabina elettrica:** Per le sedi ove presente, la cabina elettrica di trasformazione è ubicata all'interno di un locale indipendente, nelle vicinanze del cancello di accesso, suddivisa tra arrivo della fornitura e trasformazione MT/BT. Per tutte le sedi l'impianto elettrico è provvisto di un interruttore generale munito di protezione contro le correnti di sovraccarico e di cortocircuito, ed è alimentato in bassa tensione da una linea trifase dalla rete pubblica. L'impianto è sottoposto a regolare manutenzione.
- **Rete di distribuzione del gas metano:** presso le sedi produttive, la rete di distribuzione del gas segue un percorso interrato dal contatore allo stabile; l'ultimo tratto è preceduto da una valvola a sfera per l'intercettazione del gas.
- **Impianto di addolcimento:** è presente presso alcuni siti, ed è utilizzato per la filtrazione dell'acqua derivante dalla rete pubblica. L'acqua addolcita viene inviata allo scambiatore a piastre sanitario per la produzione di acqua calda utilizzata nella lavorazione e nei servizi igienici.
- **Linea di smaltimento acque di scarico:** le acque di scarico derivante dalle unità produttive possono essere assimilabili alle domestiche o di tipo industriale. Sulle linee di scarico sono normalmente presenti impianti di separazione e vasche condensa grassi svuotate da parte di Ditta specializzata. Presso alcune unità produttive, l'immissione in pubblica fognatura viene preceduta da un impianto di trattamento costituito da un depuratore biologico. Ditte esterne si occupano della pulizia della rete di scarico, oltre che del trasporto dei fanghi prelevati, che vengono poi avviati a smaltimento.
Nel caso di acque di tipo industriale lo scarico è sottoposto a provvedimento autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale).

7.4 Prevenzione incendi

Ove soggette per tipologia di attività a sensi del DPR 151/2011, le realtà produttive sono dotate di provvedimento autorizzativo da parte del Comando Provinciale dei VVF, che viene tenuto monitorato ed aggiornato prima della scadenza. Attualmente i siti soggetti sono 90, di cui 9 con atto autorizzativo in fase di rinnovo.

Tutti i presidi antincendio sono tenuti sotto controllo attraverso controlli e verifiche periodiche affidate a Ditte esterne specializzate che eseguono gli interventi in accordo alla norma tecnica UNI 9994. Analogamente, ai sensi del DM 10/03/1998 e DM 01/09/2021 è in essere la sorveglianza interna degli stessi presidi e l'organizzazione di prova di emergenza ed evacuazione ove richiesto.

7.5 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono correlate principalmente a:

- combustioni di centrali termiche a metano per il riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda ad uso produttivo
- produzione di vapori da cottura

Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 le emissioni derivanti dall'attività suddette appartengono alla tipologia "emissioni scarsamente rilevanti agli effetti

dell'inquinamento atmosferico". Pertanto non occorre alcun atto autorizzativo e sono state ritenute non significative.

Gli impianti esistenti sono soggetti ai controlli previsti dal DPR n. 74/2013.

Vengono riportati gli indicatori di emissioni di NOx e SO₂ derivanti dalla combustione di metano:

Id.	Emissioni annuali totali in atmosfera ⁷	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ⁸
A2	Consumo di metano (Sm ³)	4.278.439	4.051.341	3.456.496	1.309.586
A3	kg NOx	5213,38	4936,66	4211,83	4211,83
R2=A3/B1	NOx/Fatturato (kg/M euro)	10,90	9,20	7,41	8,43
A4	kg SO ₂	74,86	70,89	60,48	60,48
R3=A4/B1	SO ₂ /Fatturato (kg/M euro)	0,157	0,132	0,106	0,121

Tabella 8. Emissioni in atmosfera da combustioni metano

7.6 Sostanze pericolose

In nessuno dei siti CAMST oggetto di registrazione EMAS è presente materiale contenente **amianto** in matrice compatta e/o friabile.

7.7 Gas effetto serra

È stato effettuato un censimento delle apparecchiature di condizionamento/refrigerazione e delle quantità di **gas** contenute in esse, considerate **lesive per lo strato di ozono e clima alteranti**, per un totale di 12092 kg di Fgas (anno 2023).

Le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti a regolare controlli e verifiche in accordo al DPR n.146/2018 ad opera di ditte di manutenzione adeguatamente certificate.

Al fine del computo complessivo delle emissioni di CO₂ legate alle perdite degli impianti, sono state considerate le diverse tipologie di gas ed i loro fattori di conversione in accordo Regolamento (UE) n. 573 del 20/02/2024.

L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da fughe di gas degli impianti di refrigerazione è il seguente:

Id.	Emissioni CO ₂ annuali da fughe di gas	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ⁹
A5	CO ₂ equivalenti emesse da fughe (t)	1782,88	1888,17	1994,56	629,51
B3	CO ₂ equivalente presente negli impianti refrigerazione (t)	38796,63	38654,79	36635,24	36635,24
R4= A5/B3	CO ₂ equivalenti emesse da fughe / CO ₂ equivalente presente negli impianti (%)	4,60	4,88	5,44	1,72

Tabella 9. Emissioni CO₂ da fughe impianti refrigeranti

⁷ I dati relativi ai consumi energetici (gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente. I fattori di conversione sono desunti da INEMAR – Arpa Lombardia (Inventario Emissioni Aria Regione Lombardia) - 2012

⁸ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

⁹ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Come riportato nella figura successiva, l'andamento dell'emissioni di CO₂ equivalente da perdite degli impianti rispetto al loro contenuto totale di gas denota il buon grado di manutenzione e controllo esistente sugli impianti di refrigerazione/condizionamento. I dati riscontrati nel corso degli ultimi tre anni risultano essere contenuti al di sotto del "tasso di perdita medio per la categoria di apparecchiature fisse calcolati sulla base dei dati 2013 e 2014" riportati nel Rapporto Ispra 291/2018.

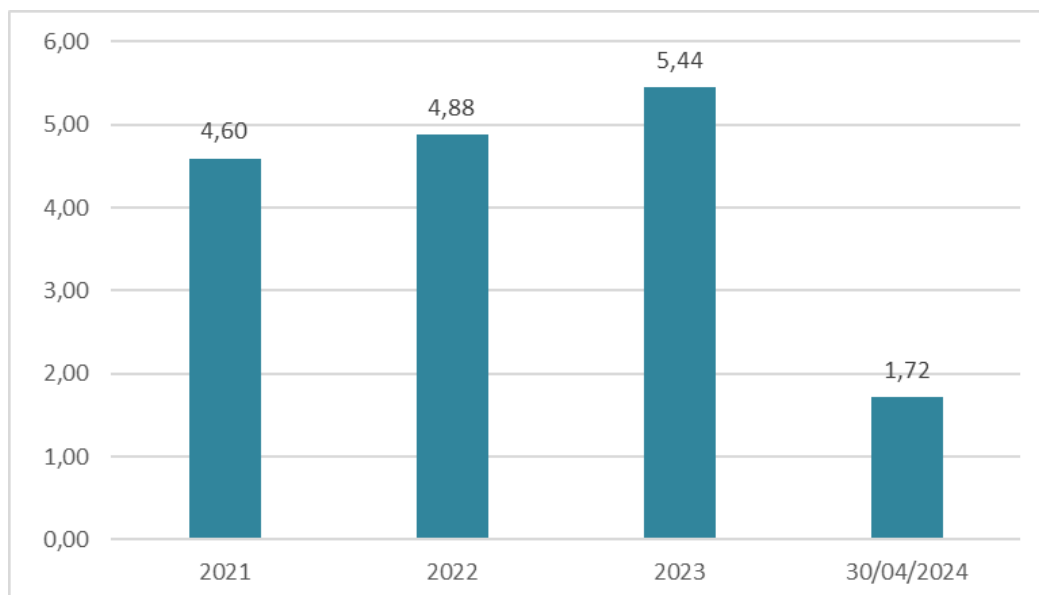


Figura 1. Indice di emissioni CO₂ da fughe impianti refrigeranti (%)

7.8 Consumi di risorse energetiche

Ogni anno CAMST ha predisposto un osservatorio sui consumi di energia elettrica e gas, utilizzando i dati rilevati dal Responsabile Energetico (Energy Manager), in accordo alla Legge n. 10/91.

I consumi dei siti in oggetto, dove la realizzazione e le scelte impiantistiche sono gestite e controllate dai siti stessi, vengono rilevati dalle letture al contatore: eventuali anomalie nei dati di consumo sono indagate da Responsabile Energetico (Energy Manager) con il coinvolgimento delle opportune figure aziendali.

Questi dati vengono monitorati anche tramite l'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia, che è stato oggetto di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 originariamente nel 2016 ed attualmente in corso di validità.

Il trend relativo ai consumi energetici (suddivisi in energia elettrica e metano) nel corso degli ultimi anni è riportato nei grafici seguenti.

Indicatori di prestazione energetica

Id.	Consumi di energia ¹⁰	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹¹
A6	Consumo di e.e. (MWh)	32.768	35.132	28.152	10.672
R6=A6/B1	Consumo di e.e./Fatturato (MWh/M euro)	68,53	65,51	49,55	56,36
A7	Consumo di e.e. da fonti rinnovabili ¹² (MWh)	14.025	12.943	10.371	3.932
A8	Consumo di e.e. da fonti non rinnovabili (MWh)	18.774	22.189	17.781	6.741
B4	Consumo di e.e. (MWh)	32.768	35.132	28.152	10.672
R7=A7/B4	Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%)	42,80	36,84	36,84	36,84
A9	Consumo di metano (Sm ³)	4.278.439	4.051.341	3.456.496	1.309.586
R8=A9/B1	Consumo di metano (Sm ³)/Fatturato (Sm ³ /M euro)	8.948	7.554	6.084	6.916

Tabella 10. Indicatori di prestazione energetica

¹⁰ I dati relativi ai consumi energetici (e.e. e gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. Sm³: Standard metri cubi, cioè gas a pressione atmosferica e temperatura di 15°C; GG: Gradi Giorno.

¹¹ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

¹² Per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009 (dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 42.80% valore consuntivo per l'anno 2021; 36.84% valore preconsuntivo per l'anno 2022, usato anche per 2023 e 2024).

L'indicatore esprime il rapporto tra i consumi energetici (suddivisi nelle due componenti energia elettrica e metano) e il fatturato CAMST.

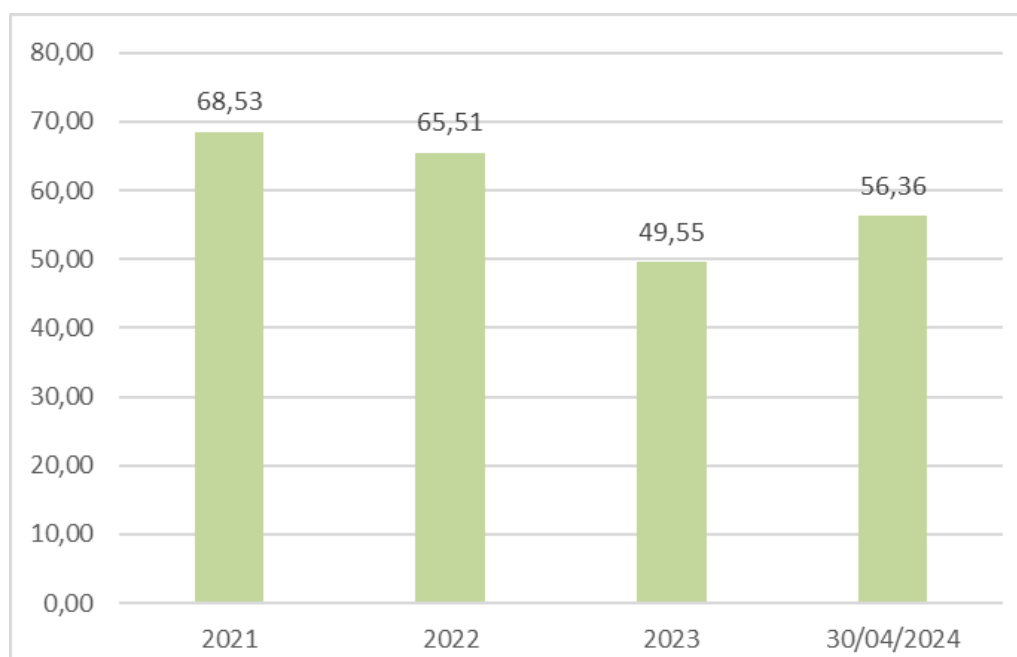


Figura 2. Indice di consumo di energia elettrica (MWh/M euro).

L'andamento dell'indice mostra dati caratterizzati da un trend complessivo in diminuzione nel corso degli ultimi anni. La proiezione del 2024 risulta essere in leggera controtendenza, ma ci si aspetta possa essere ulteriormente resa positiva nel corso dei mesi successivi sulla base di una maggior ottimizzazione delle azioni in atto sugli aspetti energetici.

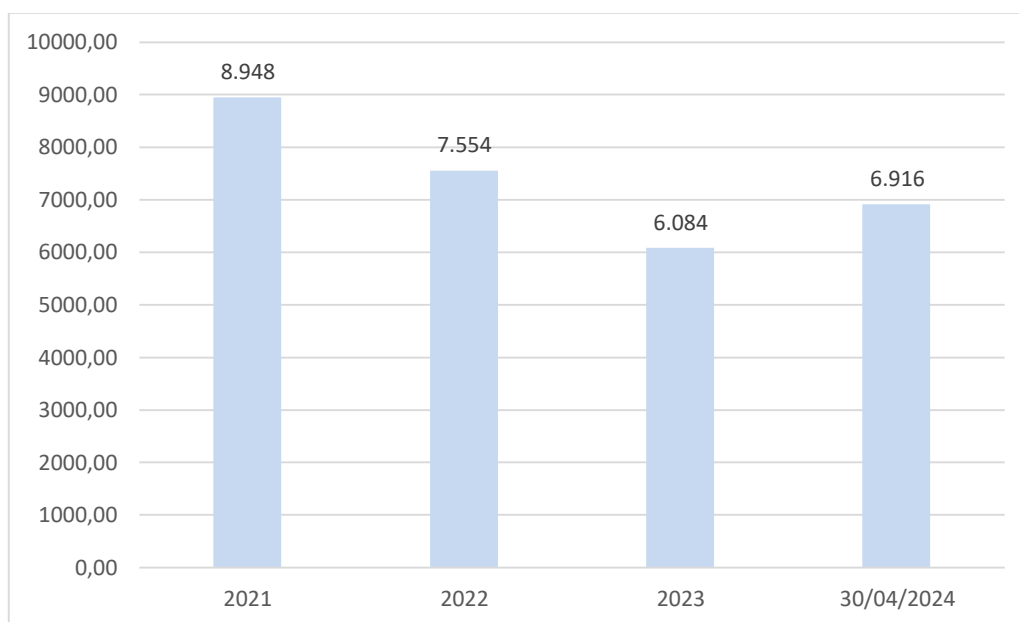


Figura 3. Indice di consumo di metano (Sm³/M euro).

Anche in questo caso, l'andamento dell'indice mostra un trend in sostanziale diminuzione con il dato più alto per l'anno 2021, anche in questo caso principalmente legato ad una diminuzione del fatturato rispetto ai consumi energetici (effetto conseguente al fenomeno pandemico COVID 19). La proiezione del 2024 mostra un andamento in leggera controtendenza, ma ci si aspetta possa essere ulteriormente resa positiva nel corso dei mesi successivi sulla base della maggior ottimizzazione delle azioni in atto sugli aspetti energetici.

Nella tabella successiva vengono riportati i valori dei consumi energetici (espressi come energia elettrica primaria) rispetto al numero di pasti prodotti all'interno dei soli siti produttivi monitorati, escludendo pertanto contributi derivanti da attività di supporto.

Id.	Consumi di energia	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹³
A11	Consumo di e.e. primaria (MWhep)	108188	107379	96317	34654
B5	Pasti prodotti nei siti monitorati	37.834.746	39.763.661	41.541.971	13.237.820
R9=A11/B5	Consumo di e.e. primaria /pasti (kWhep/pasto)	2,859	2,700	2,319	2,618
R10=A11/B1	Consumo di e.e. primaria /Fatturato (kWhep/euro)	0,226	0,200	0,170	0,183

Tabella 11. Indice di consumo energia elettrica primaria a pasto

I grafici seguenti rappresentano l'andamento nel corso degli anni.

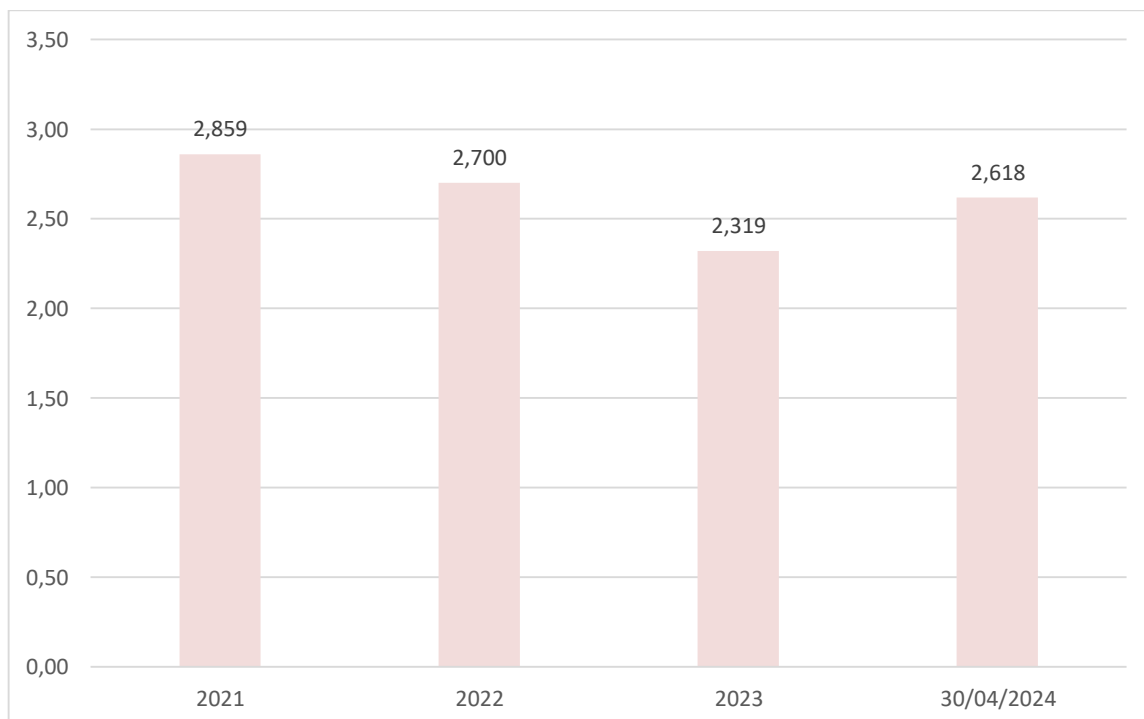


Figura 4. Energia elettrica primaria a pasto (kWhep/pasto).

L'andamento del consumo energetico primario evidenzia un trend in diminuzione nel corso degli anni, con un valore più alto nel corso del 2021 dovuto essenzialmente alla contrazione dei pasti prodotti a fronte di consumi energetici mantenuti nel tempo (effetto dovuto parzialmente alla coda del fenomeno pandemico COVID 19). In questa fase la proiezione del 2024 sembra denotare una leggera controtendenza, che è da confermare con i dati consuntivi seppur comunque orientata ad un miglioramento rispetto il 2021, sulla base dell'incremento della produzione economica.

¹³ I dati relativi ai consumi energetici (e.e.) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Nella tabella successiva si riporta l'andamento dell'Indice complessivo di consumo derivante dai siti monitorati nell'ambito del Sistema di Gestione Energia

Dati di raffronto Indici di consumo	EnPI complessivo quadriennio (2017-20) (kWhep/pst)	EnPI complessivo (2021-22) (kWhep/pst)	EnPI complessivo (2021-22-23) (kWhep/pst)
	3.055	2,778	2,618
Variazione percentuale rispetto al EnPI complessivo quadriennio (2017-20) (%)	/	-9,07	-14,31

Tabella 12. Andamento Indice Consumo (kWhep/pst).

Impiego delle fonti energetiche

Per tutte le fonti energetiche che CAMST utilizza (energia elettrica, gas metano, GPL, calore consumato da fluido termovettore, legna e i consumi di combustibili per i mezzi aziendali) ogni anno, entro il mese di aprile, effettua, nel rispetto delle tempistiche imposte dalla legge vigente (Legge n. 10/91) la comunicazione al Ministero dell'Industria, del nominativo dell'Energy Manager, Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, designato dall'azienda e dei consumi di energia espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).

Evidenza della comunicazione viene conservata presso l'Ufficio Gestione Energia nella sede di Villanova di Castenaso (BO).

La seguente tabella riporta i consumi energetici, in TEP, relativa a tutti i siti dell'organizzazione.

I dati rappresentano una "fotografia statica" dei consumi, comunicati all'ente preposto, alla fine di ogni anno e non un'analisi di prestazione energetica.

Dati complessivi TEP	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹⁴
TEP	12.439	9618	8.460	3391
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (%)	+4,95	-20,68	-12,04	NR

Tabella 13. Andamento Consumi Energetici (TEP).

¹⁴ I dati relativi ai primi mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente. (NR) Non Rilevabile: il dato di variazione % è calcolabile solo sul dato complessivo di fine anno

Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra da fonti energetiche – CO₂ equivalente

Nel computo complessivo di gas ad effetto serra su emissioni in atmosfera derivanti da consumi energetici, viene valutato sia il contributo derivante da consumi di metano per combustione sia il contributo derivante da impiego di energia elettrica di fonti non rinnovabili.

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da fonti energetiche	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹⁵
A12	CO ₂ (t) equivalente da energia elettrica non rinnovabile ¹⁶	8119,72	9612,37	7702,58	2920,08
A13	CO ₂ (t) da combustione metano ¹⁷	8484,14	8066,22	6881,88	2607,39
R11=A12/B1	CO ₂ equivalente da energia elettrica non rinnovabile /Fatturato (t/M euro)	16,98	17,92	13,56	15,42
R12=A13/B1	CO ₂ da combustione metano/Fatturato (t/M euro)	17,74	15,04	12,11	13,77

Tabella 14. Indice di emissioni da fonti energetiche

L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da fonti energetiche viene illustrato nella figura seguente.

L'incremento del valore complessivo per l'anno con maggiore incidenza (2020) deriva essenzialmente dalla diminuzione del contributo delle fonti rinnovabili rispetto alla composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati.

¹⁵ Per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009 (dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 42.80% valore consuntivo per l'anno 2021; 36.84% valore preconsuntivo per l'anno 2022, usato anche per 2023 e 2024) I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente.

¹⁶ Fattore di conversione pari a 0.4332 kg CO₂/kWh (fattore di conversione al metodo di calcolo di cui alla DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015 dell'Emilia Romagna.

¹⁷ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare– Tabella dei parametri standard nazionali (15/12/2023 per 2023 e 2024, 16/01/2023 per 2022, 13/12/2022 per 2021)

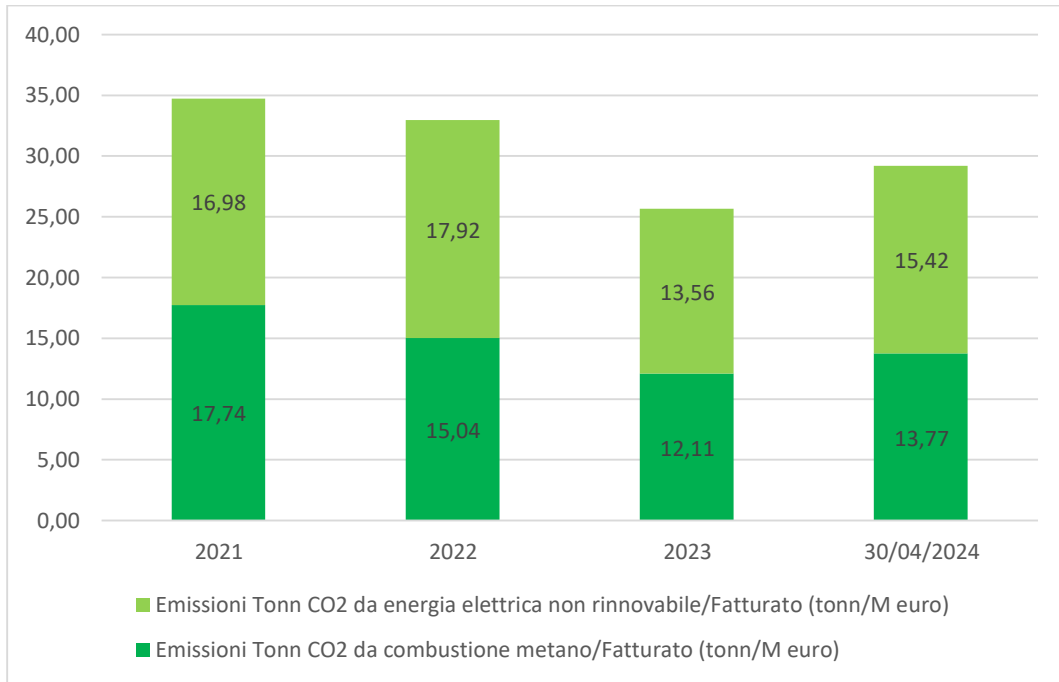


Figura 5. Indice di emissioni CO₂ da fonti energetiche (t /M euro)

I dati relativi ai consumi di acqua sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia e ricavati dalle letture dei contatori.

Id.	Acqua	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹⁸
A14	Consumo di acqua (m ³)	322.691	308.270	157.000	87.551
R13=A14/B1	Consumo di acqua /Fatturato (m ³)/M euro	674,9	574,8	276,4	462,3
R14=A14/B2	Consumo di acqua /pasti totali (m ³)/M pasti	4.660,8	4.003,3	1.987,5	3.498,4

Tabella 15. Consumi idrici

Il trend relativo ai consumi di acqua nel corso degli ultimi anni viene illustrato con gli indicatori e nei grafici seguenti.

Indicatore di consumo di acqua

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il fatturato complessivo di CAMST.

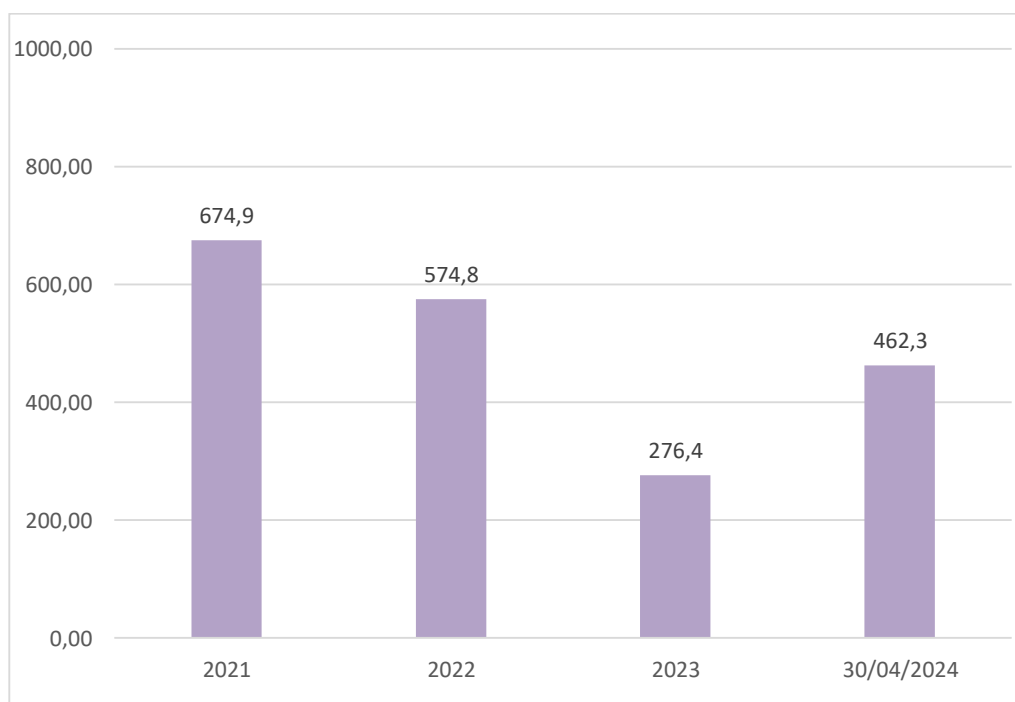


Figura 6. Indice di consumo di acqua a euro (m³/M euro).

A parte il 2021 ancora in parte influenzato dall'evento pandemico COVID19, l'andamento dell'indice dimostra una diminuzione dei consumi idrici negli anni rispetto al fatturato, dovuto a scelte impiantistiche adeguate, manutenzione controllata ed adozione di prassi comportamentali corrette. La proiezione del 2024 risulta in leggera controtendenza ma in ogni caso al di sotto del dato più alto del 2021.

¹⁸ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il numero di pasti complessivo di CAMST.

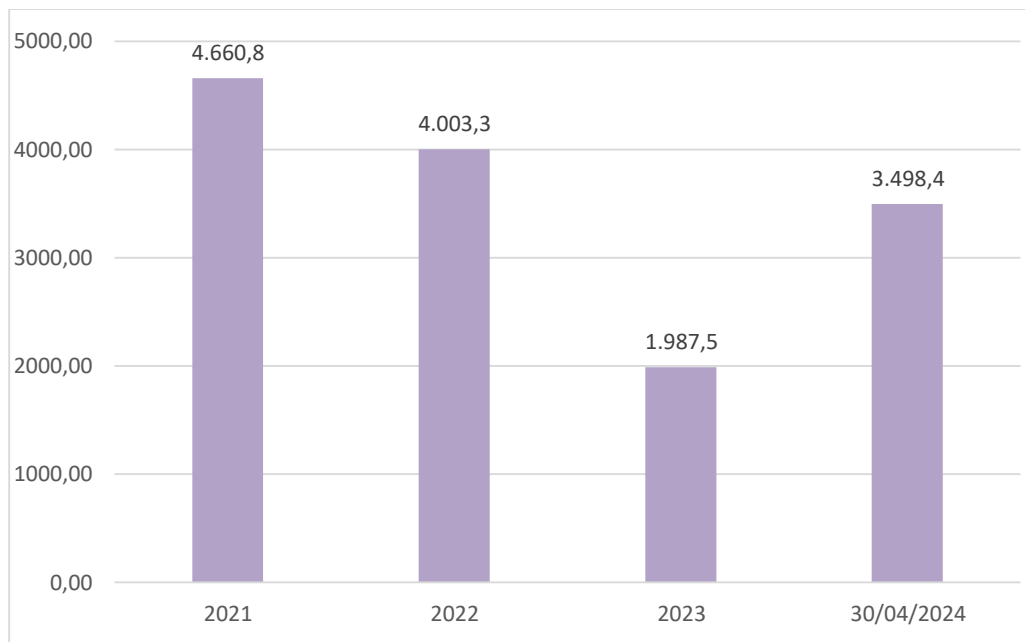


Figura 7. *Indice di consumo di acqua a pasto (m³/M pasti).*

Anche nel caso del consumo a pasto il dato più alto dell'indice del 2021 è legato ad una mancata ottimizzazione di alcuni processi e tipologie produttive, reso evidente maggiormente dalla contrazione della produzione di pasti presso specifiche linee di business (es. pubblici esercizi). Il dato degli anni successivi vede una diminuzione sensibile in virtù della ripresa produttiva. La proiezione del 2024, seppur apparentemente in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, è frutto di un riequilibrio della produzione di pasti delle diverse tipologie di strutture.

7.10 Consumi di materie prime

Per la tipologia di attività svolte, la progettazione dei servizi vengono realizzate prevalentemente presso strutture di ufficio. In termini di materiali coinvolti la quasi totalità del consumo di materiale a perdere è rappresentata dalla carta utilizzata per le stampe.

L'acquisto delle risme di carta in fogli A4 e A3 viene centralizzato ad un unico servizio per tutte le sedi, mentre i singoli servizi si occupano di ordinare risme di carta in formati differenti sulla base delle singole necessità così come il materiale accessorio. Tutta la carta approvvigionata risponde alla certificazione di prodotto FSC (carta approvvigionata = 100% FSC), in accordo all'esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità.

I consumi di materiali sono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Consumo di carta	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ¹⁹
A15	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3 (t)	82,09	95,54	83,04	28,96
R15=A15/B1	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3/fatturato (kg/M euro)	171,7	178,1	146,2	153,0

Tabella 16. Consumi di carta.

Indicatore di consumo di carta

Esprime il rapporto tra i consumi di carta e il fatturato complessivo di CAMST.

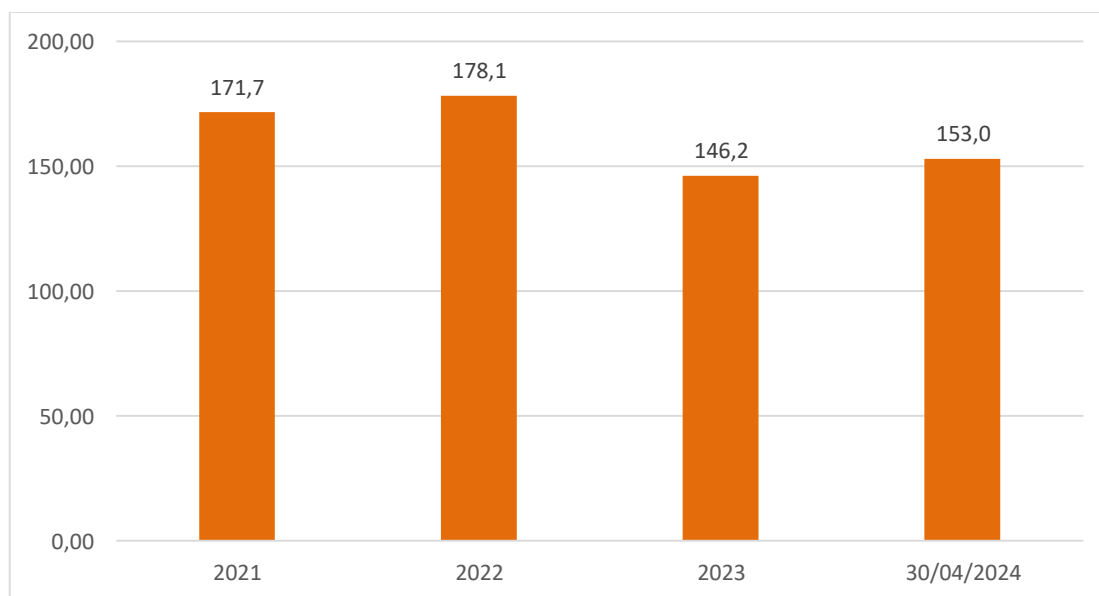


Figura 8. Consumo di carta/fatturato (kg/M euro).

L'andamento dell'indicatore evidenzia una sostanziale diminuzione nel corso degli ultimi anni, salvo il 2022. La proiezione del 2024 si ritiene che possa essere in linea con i

¹⁹ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

dati dell'anno 2023, ma si attendono i consuntivi al fine di confermare le buone prassi adottate.

Presso le strutture produttive, altri prodotti utilizzati sono costituiti dai prodotti detergenti e di pulizia dei quali sono disponibili le schede tecniche e di sicurezza sia ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, sia per la valutazione degli impatti ambientali. Nell'ambito delle scelte aziendali l'orientamento generale intrapreso è quello di rivolgersi sempre più verso prodotti eco-compatibili ed a basso impatto ambientale attraverso un rapporto di collaborazione e partnership coi fornitori di detergenza, nell'ottica complessiva dell'individuazione di quelli a minor impatto e dell'ottimizzazione dei consumi generali.

Id.	Prodotti detergenti	2021	2022	2023	2024 (al 30/04)²⁰
A16	Prodotti detergenti totali (t)	764,65	811,52	942,98	279,90
R16=A16/B2	Prodotti detergenti / pasti totali prodotti (g/pasto)	11,044	10,539	11,937	11,185
B7	Prodotti detergenti totali (t)	764,65	811,52	942,98	279,90
A17	Prodotti detergenti ecologici ²¹ (kg)	1638603	2538888	4001900	908800
R17=A17/B7	Prodotti detergenti ecologici a basso impatto ambientale (%)	21,43	31,29	42,44	32,47

Tabella 17. Consumi di prodotti detergenti.

La percentuale di prodotti ecologici a basso impatto ambientale sul totale di quelli acquistati ha avuto negli ultimi anni una tendenza complessiva all'incremento costante.

²⁰ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

²¹ Prodotti ecologici sono comprensivi di: Prodotti Ecolabel, prodotti rispondenti ai criteri ambientali minimi negli acquisti verdi Green Public Procurement, prodotti a base vegetale e biodegradabili al 100%

Indicatore di consumo di detergenti

La figura seguente rappresenta il rapporto tra i consumi di prodotti detergenti e i pasti totali prodotti CAMST.

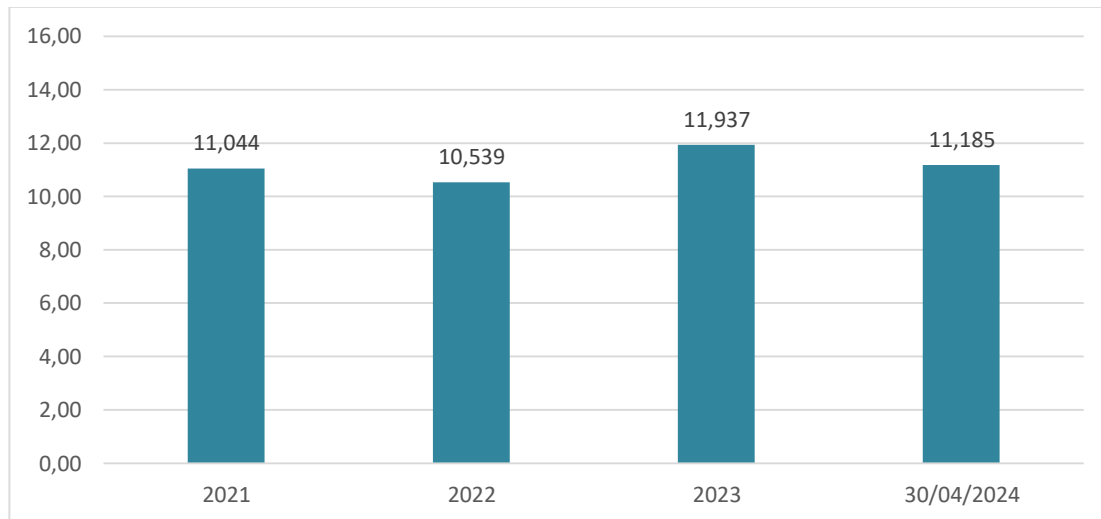


Figura 9. Consumo di prodotti detergenti/pasto (g/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia un trend in leggero incremento nel corso dell'ultimo anno, ma in generale una sostanziale omogeneità sui consumi di prodotti detergenti rapportati alla produzione complessiva di pasti.

Presso le sedi produttive, la realizzazione dei servizi viene rappresentata dalla produzione di pasti a partire da materie prime alimentari.

I consumi di materie prime vengono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Materie prime alimentari	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ²²
A18	Materie prime alimentari (t)	53.828	59.274	57.663	18.974
R18=A18/B2	Materie prime alimentari / Pasti Totali prodotti (kg/pasto)	0,777	0,770	0,730	0,758

Tabella 18. Consumi di materie prime alimentari.

²² I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Indicatore di consumo di prodotti alimentari

Questo indice esprime il rapporto tra i prodotti alimentari e i pasti prodotti complessivi di CAMST.

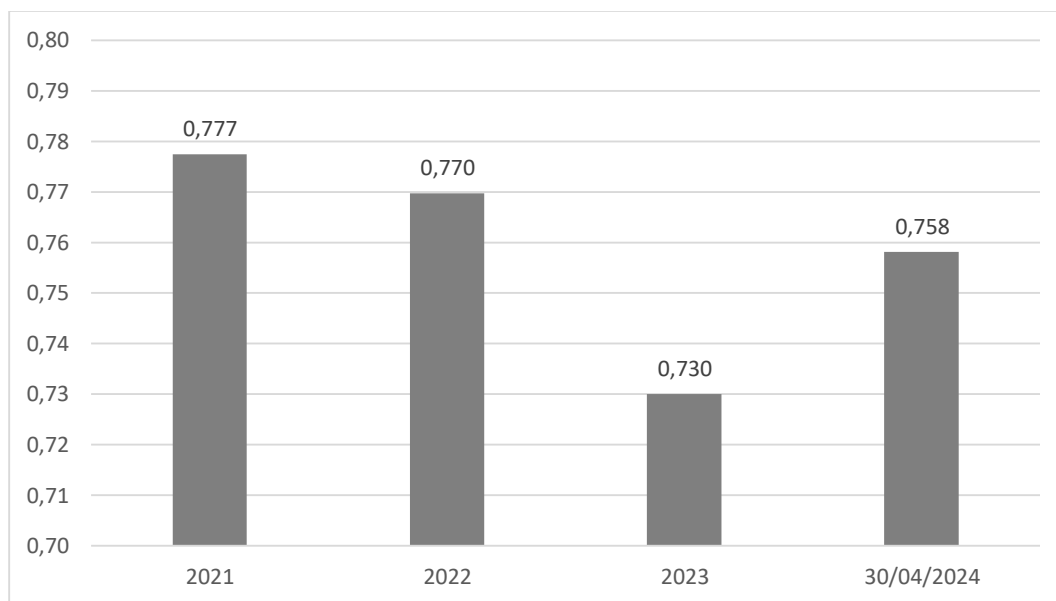


Figura 10. Consumo di materie prime alimentari/pasto(kg/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia una tendenza alla riduzione più marcata nel corso del 2023; il dato in proiezione per l'anno successivo testimonia una leggera controtendenza, da conferma con i dati consuntivi. In ogni caso l'andamento rappresenta il frutto di una ottimizzazione del processo produttivo di pasti delle diverse tipologie di strutture.

7.11 Gestione dei rifiuti

I rifiuti urbani sono gestiti attraverso le società, alle quale i comuni hanno affidato, in via esclusiva, la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale comprensivo di tutte le attività di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani compresi gli imballaggi primari e secondari.

In genere le principali tipologie di rifiuti considerate urbani per quantità e/o qualità sono le seguenti: rifiuti indifferenziati, rifiuti organici, plastica, carta/cartone, vetro.

La tipologia suddetta non rientra nell'ambito dell'indicatore di prestazione relativo alla gestione dei rifiuti. Non si ritiene applicabile definire un indicatore per i rifiuti gestiti come RSU in quanto non possibile quantificare e pesare in maniera affidabile presso i singoli siti produttivi e gli stessi gestori locali non garantiscono la fornitura del dato.

I **rifiuti speciali**, sono invece conferiti a ditte private autorizzate per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento. Le operazioni di smaltimento e recupero avvengono in accordo a quanto previsto da D.Lgs. 152/06 e s.m. ed al DLgs. 116/20 e le loro registrazioni vengono effettuate in accordo al D.M. 148/98 ed alla circolare del Ministro dell'Ambiente del 4 agosto 1998.

Tutte le convenzioni e le autorizzazioni sono archiviate e conservate, accuratamente aggiornate, a cura dell'Ufficio di competenza, e una copia delle stesse viene consegnata anche al responsabile del sito.

Per i rifiuti speciali, conferiti a ditte private, ai sensi della Legge 70/94 viene annualmente redatto il MUD (Modelli Unico di Dichiarazione Ambientale): copia della stesso viene conservata presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, l'organizzazione adotta:

- una politica di riduzione imballi ove possibile, alla fonte, attraverso il coinvolgimento dei fornitori in progetti e interessi comuni;
- una politica di applicazione ove possibile della Legge 166/2016, la cosiddetta "Legge Gadda" che consiste nel recuperare gli esuberanti di alimenti ad alta deperibilità, eccedenti l'ordinaria produzione e distribuirli ai bisognosi.

Id.	Rifiuti	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ²³
B8	Rifiuti speciali totali (t)	2.750	2.902	2.114	863
A19	Rifiuti speciali pericolosi (kg)	1.338	7.370	1161	1.096
A20	Rifiuti speciali non pericolosi (t)	2.749	2.895	2.111	862
A21	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R (t)	1.046	1.136	805	332
A22	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D (t)	1.705	1.766	1.310	531
R19=A19/B8	Rifiuti speciali pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	0,049	0,254	0,140	0,150
R20=A20/B8	Rifiuti speciali non pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	99,951	99,746	99,860	99,850
R21=A21/B8	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R / Rifiuti speciali totali (%)	38,0	39,1	38,1	38,4
R22=A22/B8	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D / Rifiuti speciali totali (%)	62,0	60,9	61,9	61,6

Tabella 19. Rifiuti

²³ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

Il grafico esprime l'andamento percentuale della gestione dei rifiuti, riportando quanto avviato a Recupero e quanto a Smaltimento.

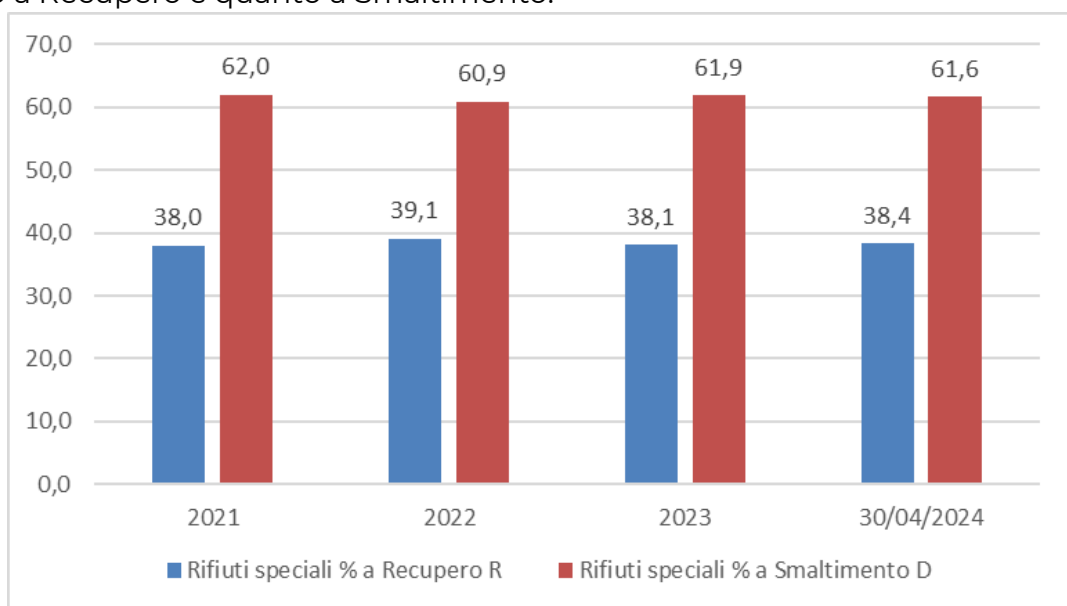


Figura 11. % Rifiuti a Recupero e % Rifiuti a Smaltimento

Il valore % delle quantità di rifiuti avviati a smaltimento si mantiene mediamente alto alla luce del fatto che il contributo prevalente in termini di peso al valore in questione è dato da fanghi delle fosse biologiche.

Rifiuti speciali totali: suddivisione per tipologia

Nelle tabelle successive si riportano i dati relativi alla produzione di **rifiuti speciali** sottoposti a denuncia MUD come da Legge 70/94 relativo agli ultimi anni suddivisi per principali tipologie, in accordo alla Decisione della Commissione 2014/955 UE.

Tipologia di rifiuto (CER)		2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	16,56	5,97	0,00
02.02.01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	16,54	20,17	32,34
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	15,58	15,75	17,81
15.01.06	imballaggi in materiali misti	5,43	5,65	4,70
02.03.05	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	20,75	23,26	28,35
02.02.04	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	10,05	12,81	3,17
20.01.25	Olii e grassi commestibili	2,52	2,48	2,75
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3,07	2,82	2,19
15.01.02	imballaggi di plastica	1,53	1,63	1,02
15.01.03	imballaggi in legno	0,46	0,78	0,22
20.03.06	rifiuti della pulizia delle fognature	0,00	0,07	0,00
15.01.04	imballaggi metallici	0,13	0,00	0,00
15.01.07	Imballaggi di vetro	0,00	0,00	0,00
Altri ²⁴		7,38	8,60	7,43

²⁴ normalmente identificati quali apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (CER 160211); apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (CER 160214); altre batterie e accumulatori (CER 160605); ferro e acciaio (CER 170405); toner per stampa esauriti (CER 080318), ecc.

Tabella 20. Tipologie principali di rifiuti speciali prodotti.

A titolo rappresentativo si riportano le suddivisioni percentuali di rifiuti speciali prodotti nel corso del 2023:

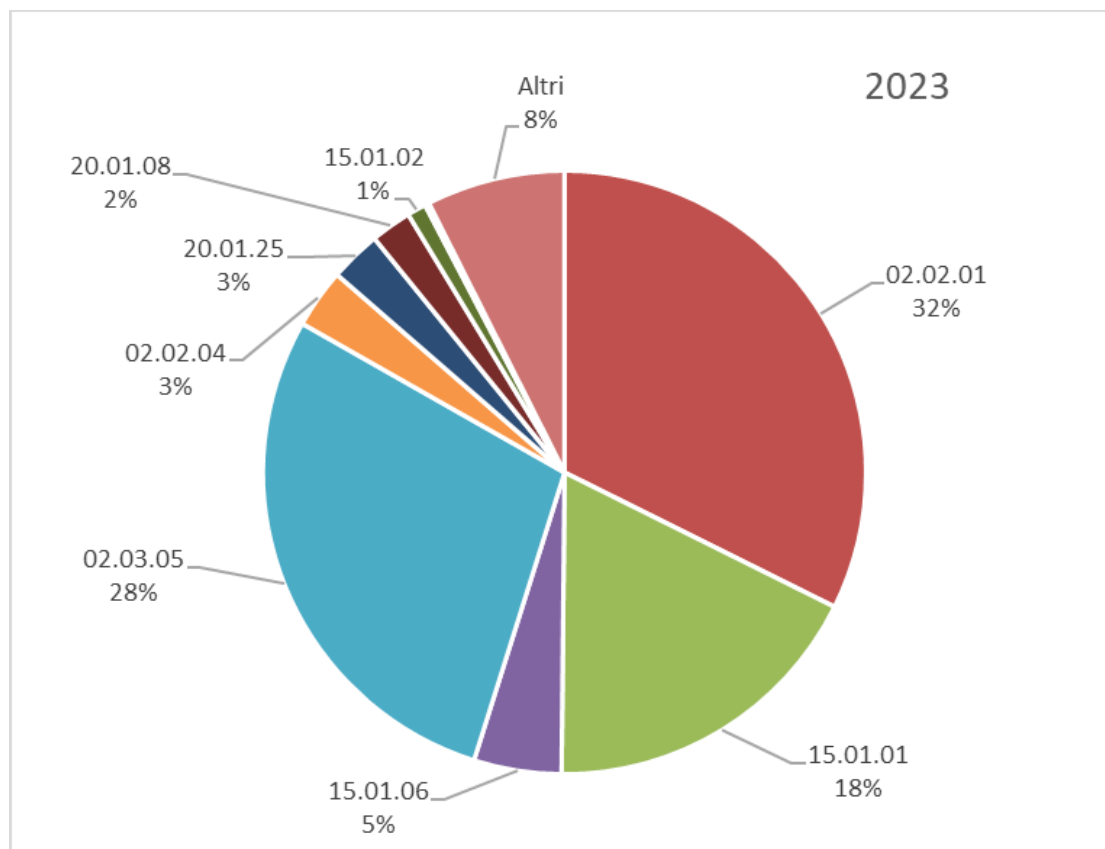


Figura 12. Principali tipologie di rifiuti prodotte nel corso del 2023.

Il consumo di terreno è strettamente limitato alla superficie necessaria allo sviluppo dell'attività.

I servizi di produzione pasti sono svolti presso strutture ed edifici di proprietà di clienti e committenti oppure la produzione di pasti destinati al consumo di terzi è svolto all'interno di centri di produzione con il consumo destinato in altri ambiti.

Le strutture di nuova realizzazione seguono i dettami dei regolamenti comunali vigenti, mentre quelli già esistenti quanto precedente previsto dalle norme locali.

Sulla base delle analisi condotte si ritiene che l'aspetto ambientale in questione rientri tra quelli non significativi.

Vengo di seguito riportati i dati relativi ai centri di produzione di proprietà attivi.

Superfici	2021	2022	2023	2024 (al 30/04)
Superficie totale (m ²)	87271	87271	87271	87271
Superficie impermeabilizzata (m ²)	67801	67801	67801	67801
Superficie orientata alla natura (m ²)	19470	19470	19470	19470

Tabella 21. Superfici interessate totali

7.13 Trasporti e logistica

Per quanto riguarda i trasporti e la logistica, sono stati presi in considerazione:

- Trasporti di fornitori di servizi (manutentori di impiantistica, di attrezzature, di assistenza tecnica e informatica, ecc.)
- Trasporti di materie prime in ingresso alle realtà Camst
- Spostamenti di automezzi dei servizi centrali
- Trasporti del prodotto finito dai centri produttivi ai punti di distribuzione (in parte svolto da società esterne)

A far data da 01/07/2017 è stato ceduto il totale del parco automezzi ad un operatore esterno, con l'obiettivo dichiarato di procedere al rinnovo complessivo degli stessi, mirando all'impiego di modelli in linea con le nuove direttive europee in termini di inquinamento emesso (CO₂).

Vengono di seguito riportati i dati di consumi sul parco automezzi utilizzato da operatori Camst.

Carburante ²⁵	2021		2022		2023		2024 (al 30/04)	
	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti	kg o L	t CO ₂ equivalenti
Gasolio	1.139.567	3.019	1.143.298	3029	1.095.941	2903	375.423	995
Benzina	62.139	146	85.402	200	96.929	227	27.163	64
GPL	544	1	885	2	1632	3	340	1
Metano	2527	7	1.009	3	860	3	489	1

Tabella 22. Consumi ed emissioni CO₂ equivalenti da trasporto

Vengono di seguito riportate le % di automezzi a minor impatto ambientale suddivise per categoria di inquinamento in accordo a direttive e regolamenti emessi nel corso degli anni, di cui l'ultimo Regolamento (UE) 2016/646.

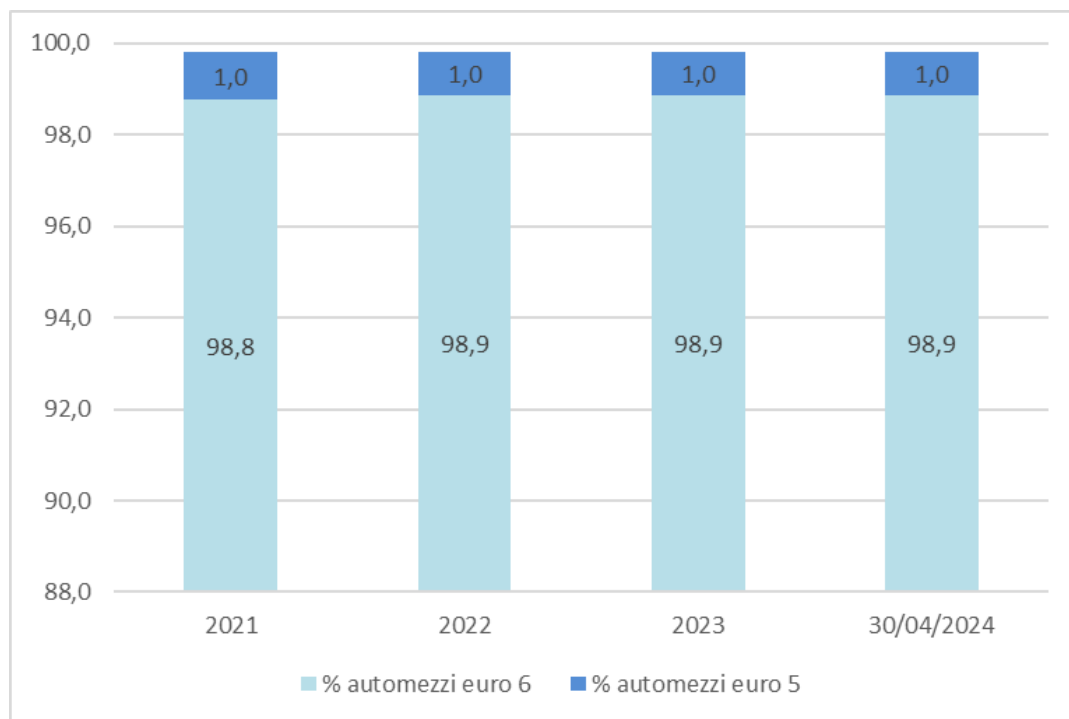


Figura 13. Suddivisione automezzi per categorie inquinamento (%)

In particolare le % di automezzi delle due categorie a minore impatto ambientale (euro V e euro VI), presenti nel parco automezzi, risultano essere complessivamente superiori al valore (euro V > 90%) preso a riferimento come esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di

²⁵ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 2023

riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità. Le restanti % delle categorie di automezzi presentano un contributo invece del tutto residuale.

Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra – CO₂ equivalente da trasporto

Viene di seguito definito l'indice di prestazione legato alle emissioni di CO₂ equivalente derivante da trasporto, considerato come il rapporto tra la CO₂ equivalente da carburanti usati nel trasporto ed il numero complessivo di km percorsi.

Id.	Emissioni annuali CO ₂ da trasporto	2021	2022	2023	2024 (al 30/04) ²⁶
A23	CO ₂ (t) da trasporto ²⁷	3173,00	3233,50	3135,94	1060,27
B9	Km totali percorsi	23.834.798.	17.197.509	19.916.276	6.772.065
R23=A23/B2	CO ₂ da trasporto/pasti totali (t/M pasti)	45,83	41,99	39,70	42,37
R24=A23/B9	CO ₂ da trasporto/km totali (g/km)	133	188	157	157

Tabella 23. Emissioni CO₂ da trasporto

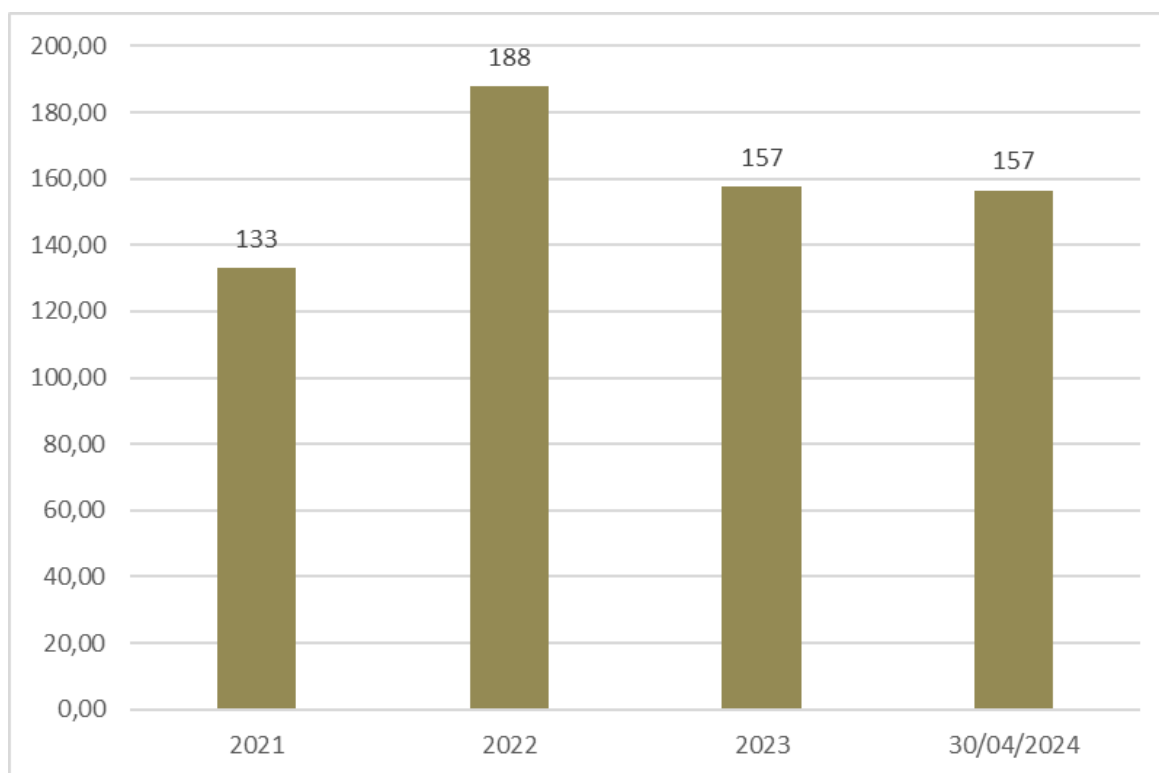


Figura 14. Indice di emissioni CO₂ da trasporto (g/km)

L'indice di emissione derivato da consumi rispetto ai km percorsi mostra un andamento altalenante nel corso degli ultimi anni, ma una evidente differenza rispetto al valore teorico di emissioni dovuto alla categoria di appartenenza dei veicoli. Lo scostamento

²⁶ I dati relativi ai mesi del 2024 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

²⁷ Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 2023

rispetto ai valori teorici dichiarati è attribuibile alle tipologie di percorsi effettuati, misti ed urbani, condotti in orari di punta di traffico.

7.14 Valutazione dell'impatto acustico

Per la valutazione dell'impatto acustico dei siti oggetto di questa analisi, si rimanda alle valutazioni specifiche elaborate sulla base delle misurazioni acustiche eseguite come disciplinate da Legge quadro n. 447/1995.

I dati delle suddette valutazioni confermano che, non essendo presenti fonti di rumore significative determinate dalle sedi, l'attività esercitata non comporta un impatto acustico significativo per l'ambiente esterno e risultano essere conformi ai piani e regolamenti locali in materia acustica.

8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi

8.1 Obiettivi triennio 2023-2027

Obiettivi e programmi triennio

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
Energia	Consumo di energia elettrica e gas metano	Sensibilizzazione e del personale all'uso corretto di energia elettrica e gas metano	Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento del quadriennio 2017-20	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali. Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)	Direzione Innovazione e Tecnologie e Acquisti Tecnici e Servizi/ Direzioni Operative	31/12/2023	Risorse interne 0.4% Budget (*)	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicator e in ottica di valutazione complessiva delle azioni intraprese. EnPI complessivo quadriennio (2017-20) = 3.055 kWhep/pst
			<ul style="list-style-type: none"> Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-1,5% kWhep/ pasto). 			31/12/2024	Risorse interne 0.4% Budget (*)	
Energia	Emissioni	Riduzione delle quantità di CO ₂ equivalente da consumi di energia elettrica	Incremento del valore di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse e di scelta di operatori energetici "green"	Direzione Innovazione e Tecnologie e Acquisti Tecnici e Servizi/ Direzioni Operative	31/12/2023	Risorse interne 0.4% Budget (*)	
			Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 30% del totale			31/12/2024	Risorse interne	
			Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 60% del totale					

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
							0.4% Budget (*)	
			Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili = 100% del totale			31/12/2025	Risorse interne	
							0.4% Budget (*)	
Ambiente	Generazioni e di rifiuti	Incremento della circolarità dei rifiuti prodotti, attraverso il loro riutilizzo	Incremento del quantitativo di olio vegetale impiegato nella produzione di biodiesel Olii vegetali avviati a recupero anno 2023 > 50.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2024 > 60.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2025 > 63.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2026 > 65.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2027 > 70.000 kg	Partnership con fornitori esterni	Direzione Innovazione e Tecnologie/Sistemi Integrati e Sostenibilità/Acquisti Tecnici e Servizi /Direzione Operativa	31/12/2023 31/12/2024 31/12/2025 31/12/2026 31/12/2027	Risorse interne	
Ambiente	Utilizzo risorse	Sensibilizzazione e del personale al corretto impiego di materiali e riduzione dello spreco associato al loro impiego	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2023 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 10%). (t carta/fatturato 2024 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 15%). (t carta/fatturato 2025 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 20%).	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione. Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali,	Direzione Innovazione e Tecnologie	31/12/2023 31/12/2024 31/12/2025	Risorse interne 0.001% Budget (*)	t carta/fatturato medio biennio 2022-2021 = 174.91 kg/M euro

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
				intranet dell'organizzazione, ecc.)				
Ambiente	Emissioni	Aumento del numero di automezzi meno inquinanti (es. euro 5 o euro 6)	Raggiungimento del 100 % degli automezzi in uso all'organizzazione appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6)	Sostituzione veicoli	Direzione Amministrazione e Finanza	31/12/2023	Risorse interne	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione 7 misuratori energia elettrica e 3 di energia termica (chiller, sala ced, illuminazione, forza motrice, impianto fotovoltaico).	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2024	Risorse interne 0.01% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione pompa di calore al posto di caldaie esistenti)	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2024	Risorse interne 0.04% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale: installazione impianto fotovoltaico da 70 kWp.	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2025	Risorse interne 0.02% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale: adozione 50% corpi illuminanti a led	Interventi tecnici migliorativi	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2023	Risorse interne 0.01% Budget (*)	
			Sede centrale: adozione 100% corpi illuminanti a led			31/12/2024		
Ambiente	Utilizzo risorse	Riduzione quantitativi plastica immessa	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2023 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in	Sostituzione kit plastica con altri materiali compostabili o Better Future Kit (set posate in	Direzione Innovazione e Tecnologie/Dir	31/12/2023	Risorse interne	

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
		nell'ambiente derivante da kit posate impiegati nella consumazione pasti	plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -40%	acciaio) o modalità alternative di erogazione servizio/consumo	ezioni operative		0.5% Budget (*)	
	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2024 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -60%					31/12/2024		
	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -80%					31/12/2025		
	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2026 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -90%					31/12/2026		
	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2027 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -95%					31/12/2027		

Tabella 24. Obiettivi e programmi triennio futuro.

NB:

(*) Budget dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2021-25

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2023	2024	2025	2026		
Energia	Consumo di energia elettrica e gas metano	<p>Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento anno 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-1,5% kwhep/ pasto). Indice complessivo EnPI Complessivo 2021-22-23-24 = EnPI complessivo quadriennio (2017-20)-2% kwhep/ pasto. 	<p>Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali.</p> <p>Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)</p>	Direzione Innovazione e Tecnologie e Acquisti Tecnici e Servizi/ Direzioni Operative	31/12/2023	100%				Risorse interne	
					31/12/2024				Risorse interne		
<p>Commento all'obiettivo: EnPI complessivo quadriennio (2017-20) = 3.055 kWhep/pst EnPI Complessivo (2021-2022-2023) = 2.618 kWhep/pst Delta = - 14,31 %</p>											
Energia	Emissioni	<p>Incremento del valore di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili</p> <p>Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 30% del totale</p> <p>Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 60% del totale</p>	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse e di scelta di operatori energetici "green"	Direzione Innovazione e Tecnologie e Acquisti Tecnici e Servizi/ Direzioni Operative	31/12/2023	100%				Risorse interne	
					31/12/2024				Risorse interne		

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2023	2024	2025	2026		
										0.4% Budget (*)	
		Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili = 100% del totale			31/12/2025					Risorse interne	
										0.4% Budget (*)	
Commento all'obiettivo: Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%) 2023 = 36,8 %											
Ambiente	Generazioni e di rifiuti	Incremento del quantitativo di olio vegetale impiegato nella produzione di biodiesel Olii vegetali avviati a recupero anno 2023 > 50.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2024 > 60.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2025 > 63.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2026 > 65.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2027 > 70.000 kg	Partnership con fornitori esterni	Direzione Innovazione e Tecnologie/Sistemi Integrati e Sostenibilità/Acquisti Tecnici e Servizi /Direzione Operativa	31/12/2023	100%				Risorse interne	
					31/12/2024						
					31/12/2025						
					31/12/2026						
					31/12/2027						
Commento all'obiettivo: Olii vegetali avviati a recupero come biodiesel anno 2023= 57067kg											
Ambiente	Utilizzo risorse	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione.	Direzione Innovazione e Tecnologie	31/12/2023	100%				Risorse interne	

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2023	2024	2025	2026		
		(t carta/fatturato 2023 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 10%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)							0.001% Budget (*)	
			(t carta/fatturato 2024 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 15%).		31/12/2024						
			(t carta/fatturato 2025 = t carta/fatturato media biennio 2022-2021 - 20%).		31/12/2025						
<p>Commento all'obiettivo: t carta/fatturato media biennio 2022-2021 = 174.91 kg/M euro t carta/fatturato 2023 = 146,17 kg/M euro Delta = - 16,43%</p>											
Ambiente	Emissioni	Aumento del numero di automezzi meno inquinanti (es. euro 5 o euro 6)	Raggiungimento del 100 % degli automezzi in uso all'organizzazione appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6)		31/12/2023		98.9%			Risorse interne	
<p>Commento all'obiettivo: % degli automezzi appartenenti alle categorie meno inquinanti (es. euro 5 e euro 6): 98.9%</p>											
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione 7 misuratori energia elettrica e 3 di energia termica (chiller, sala ced, illuminazione,	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2024					Risorse interne 0.01% Budget (*)	

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2023	2024	2025	2026		
			forza motrice, impianto fotovoltaico).								
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale : installazione pompa di calore al posto di caldaie esistenti	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2024					Risorse interne 0.04% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale: installazione impianto fotovoltaico da 70 kWp.	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2025					Risorse interne 0.02% Budget (*)	
Energia	Consumo di energia	Riduzione dei consumi energetici	Sede centrale: adozione 50% corpi illuminanti a led	Direzione Innovazione e Tecnologie/ Acquisti Tecnici e Servizi	31/12/2023	100%				Risorse interne 0.01% Budget (*)	
			Sede centrale: adozione 100% corpi illuminanti a led		31/12/2024						
Commento all'obiettivo: Num. lampade led da installare = 100 Num lampade led installate anno 2023 = 50 (pari a 50% corpi illuminanti)											
Ambiente	Utilizzo risorse	grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2023 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -40%	Sostituzione kit plastica con altri materiali compostabili o Better Future Kit (set posate in acciaio) o modalità alternative di erogazione servizio/consumo	Direzione Innovazione e Tecnologie/Dir ezioni operative	31/12/2023	100%				Risorse interne 0.5% Budget (*)	
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2024 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate			31/12/2024						

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %				Budget	Note
						2023	2024	2025	2026		
		in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -60%									
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2025 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -80%			31/12/2025						
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2026 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -90%			31/12/2026						
		grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2027 = grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti nel triennio (2019-21) -95%			31/12/2027						
Commento all'obiettivo: grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti 2023 = 0,946 g/pasto grammi di plastica (impiegati nei Kit posate in plastica)/pasti prodotti - valore medio 2019-20-21 = 11,413 g/pasto Delta = - 92,01 %											

Tabella 25. Stato avanzamento

NB: (*) Budget dell'Organizzazione riportato nella sezione Sviluppo conto economico del Piano strategico 2021-25

RIFERIMENTI

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati e/o eventuali osservazioni o suggerimenti integrativi:

CAMST Soc. Coop. a r.l.

Sede Legale e Operativa Via Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)

Tel. 051 2107411 - Fax 051 2109502

Rif. Dott. Biondi Luca (Responsabile Ambiente e Sicurezza) - luca.biondi@camst.it

Sito web: www.camstgroup.com/certificazioni/

Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida

CAMST Soc. Coop. a r.l. dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri e presentati coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e dagli allegati I, II, III del Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19.12.2018, che modifica l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Questa dichiarazione è stata redatta dal Responsabile Ambientale di CAMST Soc. Coop. a r.l. (Dott. L. Biondi).

CAMST Soc. Coop. a r.l. si impegna all'aggiornamento annuale convalidato del presente documento di Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/09: il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di Maggio 2025.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Bureau Veritas Italia s.p.a, viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) – Numero di accreditamento: IT-V-0006

Documento emesso il 07/06/2024